



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE 5^aA SSAS

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA' E L' ASSISTENZA SOCIALE
A.S.2024-2025



SOMMARIO

Normativa di riferimento	4
Profilo dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.....	4
Struttura generale del piano di studi Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	5
Composizione del Consiglio di Classe	6
Profilo della classe	6
Obiettivi generali e risultati raggiunti.....	7
Metodi e tecniche d'insegnamento	8
Mezzi e risorse	8
Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno scolastico.....	9
Criteri di valutazione.....	10
Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale.....	12
Autovalutazione.....	12
Attività svolte in preparazione alla prima prova scritta dell'esame di Stato.....	12
Attività svolte in preparazione alla seconda prova scritta dell'esame di Stato.....	13
Attività svolte in preparazione al colloquio d'esame di Stato.....	14
Nuclei tematici multidisciplinari.....	15
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel Triennio.....	19
RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE.....	21
RELAZIONE FINALE DELLE DISCIPLINE LINGUA INGLESE E MICROLINGUA INGLESE.....	22
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA.....	27
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA.....	32
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA.....	39
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E CULTURA FRANCESE.....	41
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA METODOLOGIE OPERATIVE.....	45
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA.....	52
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	55
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA STORIA.....	60
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA.....	64
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE.....	69
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA.....	72
LISTA ALLEGATI PER LA COMMISSIONE D' ESAME.....	76
Il Consiglio di Classe 5 A SSAS SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE.....	76

Allegato 1: Griglia di valutazione della Prova Orale (Allegato A dell'O.M. n.67 del 31/03/2025)

Allegato 2: Griglia di valutazione della Prima Prova

Allegato 3: Prima Simulazione Seconda Prova

Allegato 4 : Seconda Simulazione Seconda Prova

Allegato 5 : Griglia di valutazione della Seconda Prova

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5 A SSAS**

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Coordinatrice Prof.ssa: Adele Maria Grosseto**

Riferimenti normativi

- Legge primo ottobre 2024, n. 150 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati)
- O. M. 31 marzo 2025, n. 67 (Svolgimento dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a. s. 2024/2025)
- D. M. 28 gennaio 2025, n. 13 (Individuazione discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni della commissione d'esame)
- D. M. 22 dicembre 2022, n. 328 (Adozione delle Linee guida per l'orientamento).
- C.M. prot. n. 7116 del 2 aprile 2021 ("Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente").
- D. M. 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica).
- D.M. 26 novembre 2018, n. 769 (Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e Griglie di valutazione dei punteggi per gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione).
- D. L.vo 13 aprile 2017, n. 62, art. 17 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107").
- D. L.vo 13 aprile 2017, n. 61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni).

**Settore Professionale - Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"
(Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)**

Profilo

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Orario settimanale Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso					Tipologia prove
	I	II	III	IV	V	
Attività e insegnamenti comuni						
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S-O
Storia	-	2	2	2	2	O
Geografia generale ed economica	2	-	-	-	-	O
Lingua Inglese	3	3	2	2	2	S-O
Matematica	4	4	3	3	3	S-O
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O-P
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1	O
Totale ore att. e insegnamenti comuni	18	18	14	14	14	
Area di indirizzo						
Scienze integrate (Fisica)	1	-	-	-	-	O
Scienze integrate (Chimica)	1(1)	-	-	-	-	O-P
Scienze umane e sociali	3 (2)	4 (2)	-	-	-	S-O-P
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1 (1)	2 (2)	-	-	-	O-P
Seconda lingua straniera (Francese)	2	2	3	3	3	S-O
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 (2)	2 (2)	-	-	-	O-P
Metodologie operative	4	4	3	2	2	O-P
Igiene e cultura medico sanitaria	-	-	4	4	4	S-O
Psicologia generale e applicata	-	-	3	4	4	S-O
Diritto, economia e tecnica amm.va del settore socio-sanitario	-	-	4	4	4	S-O
Microlingua inglese	-	-	1	1	1	S-O
Totale ore area di indirizzo	14 (6)	14 (6)	18	18	18	
TOTALE ORE SETTIMANALI	32 (6)	32 (6)	32	32	32	

Composizione del Consiglio di Classe

PRESIDENTE		D. S. Prof.ssa Pierangela Scialpi	
COORDINATORE DELLA CLASSE E SEGRETARIO VERBALIZZANTE		Prof.ssa Adele Maria Grosseto	
COMPONENTE DOCENTE		Continuità didattica	
Disciplina	Docente	III anno	IV anno
RELIGIONE	Stasi Marco	SI	SI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pichierri Maila	SI	SI
STORIA	Pichierri Maila	SI	SI

INGLESE	Alfonso Eliana	SI	SI
MICROLINGUA INGLESE	Alfonso Eliana	SI	SI
MATEMATICA	Mastro Maria Simona	NO	NO
DIRITTO , ECONOMIA E TEC. AMM.VA DEL SETT. SOCIO-SANITARIO	Liuzzi Annunziata	SI	SI
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Grosseto Adele Maria	SI	SI
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	Perrucci Patrizia	NO	NO
METODOLOGIE OPERATIVE	Miccoli Mariangela	NO	SI
FRANCESE	Libardi Francesca	SI	SI
SCIENZE MOTORIE	Antonucci Giovanni	NO	NO
SOSTEGNO	Corigliano Giuseppina	NO	NO
SOSTEGNO	Piccione Claudia	NO	NO

Situazione di partenza della classe

La 5^A A S.A.S.S. è composta da 11 allievi, 10 ragazze ed 1 ragazzo, tutti provenienti dalla 4 A SSAS dello scorso anno, tranne un' alunna che risulta non frequentante. La gran parte della classe è pendolare, gli alunni sono provenienti dai paesi limitrofi (Uggiano Montefusco, San Marzano di San Giuseppe, Torricella e Fragagnano), pochi sono quelli di Sava.

La classe ha un comportamento abbastanza corretto e disciplinato, si mostra rispettosa delle regole della convivenza scolastica e risulta collaborativa; non vengono riscontrate allo stato attuale problematiche di tipo disciplinare, non si segnalano al momento infatti note o altri provvedimenti disciplinari nei confronti di nessuno degli allievi. Dal confronto tra i docenti della classe emerge che il livello di apprendimento della classe è, nel complesso, buono. Vi sono alcuni studenti che si distinguono per impegno costante e adeguate attitudini ottenendo risultati più che buoni. Per i due allievi certificati con Bisogni Educativi Specifici sono state adottate le misure, gli strumenti e la valutazione previste nei singoli PEI.

Profilo della classe in uscita

Alla fine dell' anno scolastico gli allievi frequentanti risultano 9 in quanto un' allieva ha interrotto la frequenza in data 29/04/2025 e un' altra allieva non ha mai frequentato.

Nel corso del quinquennio l'attività didattica è stata progettata e svolta in modo da perseguire il raggiungimento delle finalità educative-formative e delle competenze trasversali indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e gli obiettivi disciplinari individuati dai dipartimenti espressi in termini di conoscenze, competenze e abilità. Nella prima parte dell'anno scolastico in corso si è ritenuto opportuno procedere ad una ripetizione dei contenuti e delle abilità relative agli anni precedenti, al fine di consentire alla classe di affrontare più consapevolmente le Prove INVALSI che sono state svolte regolarmente da tutta la classe nei giorni 20, 21 e 24 Marzo rispettivamente per Italiano, Matematica ed Inglese.

L'esperienza del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si è rivelata un vero e proprio approccio specifico alla professione, nella quale gli alunni, empaticamente coinvolti, hanno potuto esplicitare i contenuti disciplinari affrontati durante l'anno scolastico.

Al termine del percorso di studi si possono individuare sostanzialmente tre gruppi fondamentali in cui la classe risulta suddivisa:

- Un gruppo si è contraddistinto per un impegno ed una partecipazione costanti. I risultati di questi allievi si attestano su un livello complessivamente buono sia nelle discipline dell'area comune, sia in quelle di indirizzo.
- Un secondo gruppo ha mostrato un impegno meno continuo ma abbastanza adeguato. Questi allievi, comunque, sono riusciti a conseguire una preparazione più che sufficiente.
- Un piccolo terzo gruppo, fatica a raggiungere risultati soddisfacenti in tutte le discipline a causa di forti lacune e di un impegno superficiale e, pertanto, si attesta appena sufficiente.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, la valutazione della media ottenuta dalla classe nello scrutinio del 1° quadrimestre (gennaio 2025) è la seguente: 7,33.

Per le indicazioni complessive e maggiori dettagli si rimanda alle varie relazioni disciplinari dei docenti del CdC riportate in calce al documento.

Situazioni particolari

Fra essi sono presenti 2 alunni diversamente abili, un'alunna segue una programmazione semplificata per obiettivi minimi ed un alunno segue una programmazione differenziata. L'alunna che segue una programmazione semplificata per obiettivi minimi ha interrotto la frequenza in data 29/04/2025. Per i due allievi certificati con Bisogni Educativi Specifici sono state adottate le misure, gli strumenti e la valutazione previste nei singoli PEI. Nel dettaglio, la valutazione è stata effettuata con prove equipollenti, ai sensi dell'Art. 20 del D.lgs.62/2017; ai sensi dell'articolo 10, Comma 3 lettera b (Percorso Personalizzato con Prove Equipollenti), del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182 e relativi approfondimenti (paragrafo 8.3 delle Linee guida allegate al D.I.) e dell'Art. 24 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025.

Obiettivi generali e risultati raggiunti

A) Finalità formative

Nel piano di lavoro annuale elaborato dal CdC erano indicate le seguenti finalità formative prioritarie:

- formazione globale della personalità dell'alunno;
- educazione alla legalità, perché i giovani possano crescere come uomini e come cittadini;
- rispetto e accettazione di sé, degli altri e dell'ambiente;
- conoscenza delle problematiche sociali e capacità di esercitare un maturo senso critico;
- capacità di comunicare e di vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione;
- presa di coscienza delle regole della vita comunitaria;
- assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti delle attività scolastiche;
- acquisizione di capacità autonome ed originali.

A conclusione dell'anno scolastico, si può affermare che queste mete educative sono state nel complesso conseguite.

B) Obiettivi didattici

A livello operativo, tenuto conto delle programmazioni didattico-educative dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, gli obiettivi didattici comuni identificati come competenze in uscita sono così individuati:

- acquisire i contenuti propri delle discipline studiate;
- essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in forma corretta e in modo personale;
- mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta;
- saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva pluridisciplinare;
- saper usare il linguaggio specifico delle discipline in modo corretto e coerente;
- essere in grado di documentare il lavoro svolto;
- saper descrivere processi e situazioni con chiarezza e precisione;
- saper applicare regole e principi;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper organizzare autonomamente l'apprendimento;
- saper usare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni;
- essere in grado di stabilire relazioni interpersonali corrette, improntate ai valori della comprensione, del rispetto, della collaborazione;
- saper assumere delle responsabilità e saper risolvere problemi utilizzando conoscenze, capacità personali ed abilità specifiche;
- saper lavorare in gruppo ed essere in grado di prendere decisioni.

A conclusione dell'anno scolastico, si può affermare che questi obiettivi didattici sono stati nel complesso raggiunti.

Metodi e tecniche d'insegnamento

Sono stati utilizzati metodi e mezzi il più possibile coerenti con le finalità educative fissate nel Piano dell'Offerta Educativa della Scuola. Il percorso formativo è stato basato sull'insegnamento per UDA (disciplinari ed interdisciplinari).

Pertanto, dopo aver disegnato una "mappa" dei bisogni della classe, gli insegnanti hanno concordato atteggiamenti e procedimenti che, nel rispetto della diversità delle discipline, promuovessero comportamenti e abilità in ordine agli obiettivi da privilegiare.

Nell'ambito del proprio specifico insegnamento, ciascun docente ha avuto cura di:

- motivare il lavoro scolastico;
- organizzarlo e seguirlo;
- esplicitare la programmazione;
- procedere con gradualità;
- promuovere un clima di attività, di operatività, di fiducia nella classe.

I docenti hanno insegnato ad essere flessibili, proponendo un'organizzazione del lavoro che rispondesse alle necessità.

Gli allievi sono stati guidati alla decodifica e alla produzione dei vari tipi di testo su cui essi si sono misurati.

È stato curato costantemente tutto ciò che riguardava l'organizzazione e la programmazione del lavoro scolastico, cioè la costruzione di un metodo di lavoro.

Preoccupazione dell'insegnante è stata anche quella di avere sempre presente la programmazione iniziale, verificando di continuo che essa fosse adeguata alla reale situazione della classe. Alla classe è stato assegnato un prodotto finale multimediale per l'Uda dal titolo "Ben-ESSERE", la cui articolazione si è svolta durante l'anno scolastico coinvolgendo tutte le materie.

Mezzi e risorse

Sono stati utilizzati i mezzi e gli strumenti di uso comune (libri di testo, riviste, vocabolari, ecc.), quelli specifici di cui la Scuola dispone (laboratori, sussidi audiovisivi, manuali tecnici, ecc.), risorse digitali (App educative, piattaforme digitali, Gsuite for education ecc.).

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Nessun docente presente ha dichiarato di possedere i requisiti richiesti.

Interventi integrativi di recupero e/o consolidamento delle conoscenze

Al fine di favorire gli obiettivi di apprendimento, il CdC ha messo in atto diverse strategie, quali recupero in itinere, pausa didattica, interventi individualizzati e attività integrative per il recupero degli alunni che hanno presentato carenze formative. Tra le attività integrative attuate rientrano nei "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" e nei "Percorsi di mentoring e orientamento" previsti dal Progetto S.A.B.A. (PNRR Divari). I "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" hanno riguardato alcuni alunni per diverse discipline, quali Diritto, Economia e Tec. Amm.va del settore socio-sanitario. Sono stati attivati diversi "Percorsi di mentoring e orientamento" sulla base delle esigenze formative della classe. Si ipotizzano corsi di preparazione per le prove scritte dopo il 15 Maggio.

Modalità e strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno scolastico

- Domande a risposta breve
- Questionari
- Prove strutturate di vario genere
- Correzione di esercizi alla lavagna
- Produzioni di testi
- Attività di ricerca
- Riassunti e relazioni
- Verifiche orali
- Problem solving
- Brani da completare
- Simulazioni
- Esperienze di laboratorio
- Creazione di mappe concettuali
- Test motori
- Piattaforme ,applicazioni didattiche ,risorse (es. Kahoot , Quizizz ,Canva)per la preparazione di prodotti digitali (es. Curriculum vitae , Presentazioni).

In sede di verifica e di valutazione sono stati accertati i progressi compiuti dalle studentesse e dagli studenti rispetto al loro livello di partenza e le verifiche formative, finalizzate al controllo "in itinere" del processo di insegnamento/apprendimento, sono state somministrate al termine di ciascun segmento significativo della progettazione educativo-didattica. Spazio è stato dato inoltre ai processi di autovalutazione degli studenti. Gli insegnanti delle materie professionalizzanti e di Lingua e Letteratura Italiana hanno somministrato prove scritte che, oltre a richiedere abilità nella trattazione specifica degli argomenti, potessero mettere in condizione la classe di utilizzare un più ampio campo di conoscenze, abilità e competenze, così come di norma richiesto nella prima e seconda prova dell'esame di Stato.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata utilizzata pertanto come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

Griglia di valutazione

VOTO = 1

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità. Non partecipa alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), facendo registrare un atteggiamento passivo verso le varie forme di impegno scolastico. Il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è spesso scorretto e irresponsabile, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto assolutamente inadeguati: rifiuta di sottoporsi a verifica e/o consegna l'elaborato in bianco. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli scadenti livelli di apprendimento e al disimpegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente non ha conoscenze/ha conoscenze molto frammentarie ed errate dei contenuti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato capacità molto limitate nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano pressoché nulli. Nonostante la guida dell'insegnante, non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare e approssimativo.

VOTO = 2

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), in modo non collaborativo. Il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è spesso scorretto, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto inadeguati e incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente ha conoscenze molto lacunose e frammentarie nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato capacità molto approssimative nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano molto limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare.

VOTO = 3

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni non assiduamente, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), in modo rinunciatario e superficiale. Non sempre il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è corretto e disciplinato, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto molto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente presenta gravissime lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato limitate capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Si esprime in modo stentato e presenta gravi difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta approssimativo.

VOTO = 4

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), in modo superficiale e con scarsa motivazione. Non sempre il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è corretto e conforme alle regole, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente presenta gravi insufficienze nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato, nel corso del periodo, approssimative capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Non mancano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente stenta ad avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta impreciso e non accurato.

VOTO = 5

Partecipazione e impegno	Non sempre partecipa attivamente, alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), e il suo impegno, in entrambe le modalità didattiche, è discontinuo.
Conoscenze	Conoscenze talvolta frammentarie e comunque superficiali, con delle difficoltà nella comprensione, per esercitare la quale ha bisogno d'essere guidato.
Capacità	Ha bisogno d'essere guidato nell'applicazione di quanto appreso e manifesta qualche difficoltà nell'analisi e nella sintesi. L'esposizione orale è molto semplice, con frequenti errori lessicali e/o sintattici.
Competenze	Ha difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze e nell'argomentazione; ha bisogno di guida costante nella risoluzione di problemi e non è in grado di esprimere semplici valutazioni.

VOTO = 6

Partecipazione e impegno	Partecipa in maniera soddisfacente alle attività scolastiche, comprese le attività dei P.C.T.O. (<i>se</i>
---------------------------------	---

impegno	<i>previste</i>), e si dedica con una certa continuità allo studio, in entrambe le modalità didattiche.
Conoscenze	Conoscenze essenziali ma non approfondite; la comprensione è adeguata.
Capacità	Sa applicare quanto appreso in modo semplice ed effettua analisi e sintesi di tipo essenziale. Espone in modo elementare ma formalmente corretto. Non presenta gravi carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.
Competenze	Rielabora in modo essenziale e semplice quanto appreso; argomenta in maniera essenziale ma coesa e corretta. Sa esprimere semplici valutazioni e risolve problemi non complessi, talvolta guidato.

VOTO = 7

Partecipazione e impegno	Denota attitudine per la materia e interesse per le attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>). Si dedica allo studio con impegno, in entrambe le modalità didattiche.
Conoscenze	Conoscenze complete e abbastanza approfondite, comprensione quasi del tutto autonoma.
Capacità	È intuitivo e riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite. Linguaggio appropriato, corretto, vario.
Competenze	Rielabora i contenuti appresi e sa argomentare in modo corretto e coerente. Sa risolvere problemi nuovi non eccessivamente complessi. È in grado di esprimere semplici valutazioni, fondate e pertinenti.

VOTO = 8

Partecipazione e impegno	Partecipa attivamente alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), ed è fortemente motivato.
Conoscenze	Conoscenze complete e ampie, comprensione autonoma.
Capacità	Applica le conoscenze in contesti nuovi, effettua analisi approfondite e ha buone capacità intuitive e di sintesi. Usa un linguaggio molto ricco e vario.
Competenze	Sa rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze, effettuando collegamenti tra le diverse tematiche. Sa risolvere problemi nuovi, anche di una certa complessità. È in grado di esprimere valutazioni fondate e pertinenti.

VOTI = 9-10

Partecipazione e impegno	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), con scrupolo e diligenza.
Conoscenze	Conoscenze significative, complete, ampie e organiche, con approfondimenti personali e critici; comprensione autonoma, pronta e precisa.
Capacità	Applica con facilità e senza commettere errori i principi e le conoscenze apprese, in situazioni anche complesse. Possiede ottime capacità intuitivo-sintetiche e buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione. È in grado di usare un linguaggio molto corretto, appropriato alla situazione comunicativa e molto ricco lessicalmente.
Competenze	Rielabora criticamente i contenuti appresi e argomenta con disinvoltura ed eleganza. È in grado di risolvere problemi nuovi complessi, anche utilizzando il pensiero divergente e trasferendo agevolmente le conoscenze in altri ambiti disciplinari. Sa organizzare autonomamente percorsi tematici e problematici anche complessi e sa esprimere valutazioni critiche fondate e pertinenti.

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Assiduità nella frequenza
- Interesse dimostrato per gli argomenti proposti
- Impegno nello studio
- Partecipazione al dialogo educativo e alle attività curriculari ed extracurriculari
- Superamento delle lacune pregresse
- Eventuali "crediti formativi"

Autovalutazione

Sono state sviluppate tecniche di autovalutazione attraverso:

- il coinvolgimento degli studenti nei vari momenti didattici;
- la discussione iniziale sugli obiettivi trasversali;
- l'analisi dell'andamento delle varie fasi di lavori e sui risultati ottenuti.

Gli studenti sono stati sollecitati a manifestare la propria disponibilità:

- a rivedere criticamente il loro operato;
- a mettere in pratica le indicazioni fornite loro dai docenti;
- ad imparare dai propri errori.

ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL' ESAME DI STATO

(art. 19 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 – art. 17, comma 3 del d. lgs 62/2017)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana, sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero metterà a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti potranno scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi. Struttura delle tracce Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali. Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendo in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio. Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo. Ai fini della preparazione della classe alla prima prova scritta, le verifiche scritte somministrate durante tutto il corso dell'anno scolastico sono state finalizzate alla preparazione della prova d'esame, sulla base degli esempi forniti dal Ministero negli anni precedenti. Sono state effettuate in data 12/04/2025 ed in data 03/05/2025 due simulazioni della prima prova scritta degli Esami di Stato, di cui si allegano le tracce Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi del quadro di riferimento allegato al D.M. n. 1095 del 21/11/2019

ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL' ESAME DI STATO

(art. 20 O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 17 del d. L.g.s. 62/2017)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. 4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

Ai fini della preparazione della classe alla seconda prova scritta sono state effettuate in data 11/03/2025 ed in data 08/04/2025 due simulazioni della seconda prova scritta degli Esami di Stato, di cui si allegano le tracce. Le tracce sono state concordate dai docenti delle discipline di indirizzo nel rispetto del quadro di riferimento dell'indirizzo adottato con D.M. n. 164 del 15.06.2022.

Gli stessi docenti hanno provveduto alla valutazione degli elaborati. La durata della prova è stata di 5 ore.

Attività svolte in preparazione al Colloquio dell' Esame di Stato

Per quanto attiene alla trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare, di cui all'art. 22 comma 2a della citata O.M., nella seduta del 15/10/2024 il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti nodi concettuali:

- 1) Le fasi della vita
- 2) La diversità
- 3) Salute e benessere
- 4) Il disagio dell' uomo
- 5) La comunicazione

ai quali è riferita una selezione dei nuclei tematici e dei relativi contenuti disciplinari svolti nel corso dell'a.s., che si riporta nella seguente tabella, che fornisce indicazioni circa lo sviluppo dei percorsi.

Con la pubblicazione del Decreto n. 13 del 28 gennaio 2025, il Ministero ha individuato le discipline oggetto della seconda prova scritta e scelto le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame. Fatto salvo quanto già deciso intorno alla assegnazione delle materie della prima e della seconda prova scritta e all'individuazione delle discipline affidate ai tre commissari esterni, Il CdC individua i tre commissari interni, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, garantendo un'equa ripartizione delle materie oggetto di studio dell'ultimo anno tra la componente interna e quella esterna. La scelta coerente con i contenuti della progettazione organizzativa e didattica del consiglio di classe assicura in sede di esame una equilibrata presenza delle materie in modo da garantire un accertamento pluridisciplinare coerente con i contenuti della programmazione e del Piano di lavoro del Consiglio di Classe stesso. Vengono, quindi, designati all'unanimità quali commissari interni i docenti: Liuzzi Annunziata (Diritto, Economia e Tec. Amministrativa); Grosseto Adele Maria (Igiene e Cultura Medico-Sanitaria); Miccoli Mariangela (Metodologie Operative). Con riferimento allo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 dell'O.M. 31 marzo 2025, n. 67 : 1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento

dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluridisciplinare e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Le verifiche orali nelle singole discipline sono state imposte attraverso l'analisi di un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Nelle diverse discipline si svolgerà, probabilmente, una simulazione del colloquio orale prima del termine delle attività didattiche. Per la valutazione del colloquio, il consiglio di classe utilizzerà la griglia di valutazione di cui all'allegato A all'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, .

DISCIPLINE	NUCLEI TEMATICI/UDA	CONTENUTI DISCIPLINARI
NODO CONCETTUALE: Le fasi della vita		
Lingua Inglese	Being old	Old people in the Nazi regime W. Auden: analysis of the poem "Refugees Blues"
Microlingua Inglese	Being old	Being old: Dealing with illnesses: hearing loss; menopause; osteoporosis; Severe diseases: Alzheimer's disease - Parkinson's disease; Nursing homes
Igiene e C.M.S.	La Senescenza	Teorie dell'invecchiamento, Invecchiamento fisiologico dei vari apparati, Infarto, Ictus, Classificazione delle demenze, Morbo di Parkinson, Morbo di Alzheimer
Psicologia Generale e Applicata	L'intervento sui minori vittime di maltrattamento e sui nuclei familiari maltrattanti; intervento sugli anziani colpiti da demenza	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i Servizi a disposizione delle famiglie e dei minori. Le terapie per contrastare le demenze senili e i Servizi a disposizione degli anziani.
Metodologie Operative	I minori La terza età Il malato terminale	I minori: l'accudimento I disturbi del neurosviluppo I servizi sanitari rivolti ai minori con disturbi neuropsichiatrici e del neurosviluppo La terza età Gli Interventi/servizi rivolti agli anziani I servizi per l'intervento di aiuto rivolto alla persona anziana La presa in carico dell'anziano e il P.A.I. Il malato terminale e il fine vita
Lingua	Le vieillissement	Le vieillissement, la sénescence, la sénilité. Les différentes modalités de

Francese	L'Enfance	vieillessement. Piaget:le développement cognitif de l'enfant
Italiano	Il Decadentismo Il Simbolismo	G.Verga G.Pascoli U. Saba
Storia	La società nella prima metà del '900 I fenomeni migratori: ieri come oggi	Dalla Crisi del'29 al "Boom economico" La politica "protezionistica" degli USA
Matematica	Lo studio di una funzione	Fasi dello studio di una funzione matematica con particolare riferimento alle funzioni algebriche intere e fratte: classificazione, dominio, intersezioni con gli assi, segno, simmetrie, asintoti.
Diritto, Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Il rapporto di lavoro e tutela del lavoro femminile e minorile. Contratti di lavoro atipici.	Ricerca e colloquio di lavoro. Contratto di lavoro. Diritti e doveri dei lavoratori. Apprendistato,tirocinio formativo e part-time.
Religione	La vita come vocazione e il valore cristiano della vita	Lo Sviluppo umano e spirituale della persona.La Vita come vocazione
Scienze motorie	L'infanzia e il pensiero egocentrico	Educare: tirare fuori il bambino dall'egocentrismo verso l'altruismo Il gioco fonte di socialità
NODO CONCETTUALE: La diversità		
Lingua Inglese	The diversity	The Italian Legislation on disabled students; Analysis of the poem "Invictus" by William Ernest Henley
Microlingua Inglese	The diversity	The Down syndrome; The Autism Spectrum Disorder; Dealing with particular classmates: special educational need; The Multiple Intelligence by Gardner
Igiene e C.M.S.	I Diversamente Abili	Sindrome di Down, Sindrome di Turner, Sindrome di Klinefelter, Le Paralisi Cerebrali Infantili, La Distrofia Muscolare di Duchenne, La Spina Bifida, Epilessia, Fenilchetonuria, Talassemia, Emofilia, Lussazione Congenita dell' Anca, Autismo Infantile
Psicologia Generale e Applicata	L'intervento sui soggetti con disabilità	La "disabilità" secondo l'ICF ; le disabilità intellettive, sensoriali e motorie; le modalità di intervento sui comportamenti-problema; intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale; i Servizi a disposizione dei soggetti disabili.
Metodologie Operative	La persona disabile	La disabilità. Iter legislativo e sistemi di classificazione Le tipologie di disabilità I servizi sanitari e assistenziali per i disabili Caratteristiche e finalità di ciascun servizio Integrazione scolastica e lavorativa: la Lg. 104 del 1992 e la Lg. 68 del 1999
Lingua Francese	Le Handicap	La syndrome de Down: les causes,le dépistage,la prise en charge, des études de cas, l'autisme: les caractéristiques, le diagnostic et la prise en charge aussi dans les établissements scolaires.
Italiano	La letteratura del primo '900 in Italia	L.Pirandello I.Svevo A.Merini

Storia	I Totalitarismi in Europa	Le leggi razziali Norimberga La Resistenza e i partigiani
Matematica	i limiti di una funzione	Il limite da destra e il limite da sinistra
Diritto, Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	La tutela dei disabili. Le prestazioni assistenziali per l'inserimento sociale e lavorativo dei soggetti disabili.	Legge 104/92 Legge 328/2000 Legge 112/2016 nota come legge "Dopo di noi". Co-progettazione finalizzato all'intervento e inserimento dei disabili nelle diverse tipologie di strutture socio-assistenziali. Le Cooperative di tipo B L'inserimento scolastico dei disabili.
Religione	L' accoglienza dell'altro	I linguaggi dell' amore e dell' accoglienza La dignita' della vita
Scienze motorie	Il fair play	Ogni persona è un dono e degna di rispetto. L'inclusione nello sport
NODO CONCETTUALE: Salute e benessere		
Lingua Inglese	Health and wellness in old age	Retirement
Microlingua Inglese	Health and wellness in old age	When does old age begin?; Social and psychological characteristics of old age; A healthy lifestyle against ageing; Give tips to make old people keep fit
Igiene e C.M.S.	Educazione alla Salute	Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria, Esami Diagnostici in Gravidanza, Indagini e Cure Neonatali
Lingua Francese	La psychanalyse Viellissement et socialisation	Freud: les deux topiques; pulsion, libido la sexualité infantile; le complexe d'Oedipe; le refoulement, la censure, le rêve et son interprétation, le transfert; L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée
Psicologia Generale e applicata	La promozione della salute e del benessere come obiettivo principale dei servizi alla persona	L'intervento professionale di aiuto; i metodi dell'aiuto professionale; il rischio di stress professionale: la sindrome da "Burnout"; linee di prevenzione del Burnout.
Matematica	Le funzioni matematiche	Determinazione del dominio di una funzione
Metodologie Operative	Attività riabilitative e co -- terapie	Riabilitazione, attività riabilitative e co-terapie: le attività riabilitative di tipo sanitario; le co – terapie o attività ricreative; tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi.
Diritto, Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Lo Stato di benessere art. 32 cost. e il Ssn. Realizzazione e attuazione del sistema integrato dei servizi sociali. La programmazione statale e degli enti territoriali. Tutela della privacy.	La Legge 328/2000. Welfare Mix e il ruolo del Terzo settore. Principio di sussidiarietà orizzontale e verticale. Autorizzazione, accreditamento e co-progettazione. Diritto alla protezione dei dati personali I diritti dell'interessato. Autorità di controllo.
Religione	Etica morale	I modelli di vita e sull' etica .L' approccio cristiano sulla vita. La cura di se stessi . La cura spirituale della persona
Scienze motorie	I pilastri del benessere della persona	1) Abolire le dipendenze e i comportamenti scorretti. 2) Avere cura della persona. 3) Corretta alimentazione. 4) Attività fisica nelle proprie abitudini
NODO CONCETTUALE: Il disagio dell'uomo		
Lingua Inglese	The human anxiety	Analysis of the poem "Phenomenal Woman" by Maya Angelou
Microlingua Inglese	the human anxiety	The phenomenon of Hikikomori; The burn out; Depression: Lady Gaga's depression; Domestic abuse – Antoniette nightmare
Igiene e C.M.S.	Il Sistema Nervoso	Il Ritardo Mentale
Psicologia Generale e Applicata	Il disagio psichico: intervento sulle persone con disagio psichico. Intervento sui	La terapia farmacologica e la Psico-terapia per le persone con disagio psichico, le terapie alternative, il "Movimento dell'antipsichiatria" e l'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180 del 1978; la figura e il messaggio

	soggetti con dipendenza.	innovativo di Franco Basaglia. I trattamenti per le dipendenze, i gruppi di auto aiuto.
Metodologie Operative	L'adulto in situazione problematica	L'esclusione sociale Le famiglie disagiate L'immigrazione I bisogni dei migranti
Lingua Francese	La personne âgée: les problèmes les plus sérieux du vieillissement Charles Baudelaire	Les problèmes liés au vieillissement: alzheimer, le Parkinson, les troubles les plus sévères liés au vieillissement Correspondances, Les fleurs du mal: l'Albatros.
Italiano	La letteratura del '900	G.Ungaretti I.Svevo A.Merini
Storia	La società tra le due Guerre Mondiali	Prima e Seconda Guerra mondiale Dalle Democrazie alle politiche autoritarie
Matematica	Continuità di una funzione matematica	Definizione di continuità di una funzione Classificazione dei punti di discontinuità
Diritto, Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Sospensione/Estinzione del rapporto di lavoro	Differenza tra sospensione ed estinzione del rapporto di lavoro. Dimissioni e licenziamento.
Religione	La cura umana e spirituale dell' uomo.	La gestione dei conflitti e delle difficoltà'. La crisi come occasione di crescita per la persona
Scienze motorie	Il disagio fisico	L'obesità. Come affrontare gli eccessi di grasso con il movimento
NODO CONCETTUALE: La comunicazione		
Lingua Inglese	Communication	Mussolini and the press George Orwell: analysis of the novel 1984
Microlingua Inglese	Communication	What is communication?; The functions of language; Barriers to communication; A communication revolution: the social media; Particular languages: Braille and the Sign language
Igiene e C.M.S.	I Minori	Allattamento Naturale, Allattamento Artificiale
Psicologia Generale e Applicata	Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario	Le tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci. Le abilità di Counseling.
Metodologie Operative	Le tecniche di comunicazione e di gestione emotiva La facilitazione della comunicazione: tecniche e principi guida	La comunicazione nella relazione d'aiuto Le tecniche comunicative La comunicazione interculturale La Comunicazione Aumentativa Alternativa La comunicazione con l'utente in fase terminale
Lingua Francese	La communication	Communiquer pour établir une relation: les différentes formes de communication, émetteur, destinataire et message
Italiano	La comunicazione nella letteratura Il valore della parola Il Simbolismo L'Ermetismo	G. Ungaretti e la poesia G. D'Annunzio
Storia	La comunicazione nei Governi autoritari Libertà di manifestazione del pensiero art.21 della	La "Propaganda" delle politiche autoritarie Leggi Fascistissime L.n. 2307 del 31 dicembre 1925

	Costituzione italiana	La comunicazione è libera?
Matematica	Grafico di una funzione	Disegno del grafico di una funzione Interpretazione del grafico di una funzione
Diritto, Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	L'organizzazione dei servizi assistenziali	Valutazione dello stato di bisogno e valutazione Isee. I sistemi di informazione e di accesso al sistema integrato. La presa in carico della persona. Il Segretariato sociale, la Porta unica di accesso e la Carta dei servizi sociali
Religione	La Comunicazione	Il desiderio di Dio di relazionarsi con l' uomo. L' importanza della comunicazione nelle relazioni umane. La relazione tra l' uomo e Dio
Scienze motorie	La comunicazione non verbale	Le modalità espressive del corpo. Azioni come parole. Conoscere il corpo ed ascoltarlo. La gestualità e l'alfabeto dei gesti.

* Il docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del presente Documento

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel Triennio

(art. 22 comma 2b dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025)

La pianificazione triennale delle attività di P.C.T.O. (ex A.S.L.) è stata molto proficua per questa classe, sia per la tipologia di strutture e percorsi inerente all'indirizzo, sia per l'ospitalità delle strutture e la partecipazione entusiastica degli studenti, i quali si sono tutti distinti in ciascuna attività e ricevendo encomi per partecipazione ed attenzione. Le attività hanno raggiunto gli obiettivi prefissati: alla valutazione positiva dei tutor aziendali, corrisponde un giudizio soddisfacente degli studenti. Gli studenti, nel corso del Triennio, hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Titolo del progetto triennale: "Insieme per gli altri"

Triennio: 2022-2025

Totale ore: 261

3^ Anno a. s. ANNO SCOLASTICO 2022-2023 (totale 76 ore)

*Gli studenti coinvolti nel progetto hanno avuto l'opportunità di affrontare essenzialmente le problematiche del mondo del lavoro. La formazione ha avuto una durata di **8 ore** suddivise in :*

- *4 ore di corso sulla Sicurezza sul Lavoro (Piattaforma ANFOS) ;*
- *2 ore di corso organizzato da ANPAL ;*
- *2 ore di partecipazione ad una manifestazione teatrale "A Mara" sulla giornata mondiale contro l'omofobia.*

*Gli alunni hanno svolto **68 ore** di tirocinio in presenza presso :*

- *Istituto "S. Giuseppe "Comunità Educativa sita a San Marzano di San Giuseppe;*
- *Società Cooperativa Sociale "Melograno "sita a Manduria;*
- *Istituto Maria Ausiliatrice Salesiane di Don Bosco sito a Fragagnano.*

La valutazione dei percorsi individuali degli allievi in azienda, è stata effettuata dai Tutor aziendali in collaborazione col Tutor scolastico, Prof.ssa Adele Maria Grosseto.

La valutazione del processo da parte degli studenti, che hanno sottoscritto un Patto Formativo, è stata realizzata, attraverso la compilazione di questionari, in momenti diversi: in itinere, redigendo un diario di bordo settimanale ed una scheda di osservazione e, dopo l'esperienza di PCTO, alla fine del percorso, ogni studente ha compilato una dettagliata relazione sull'attività svolta in azienda. Dai dati relativi ai diari di bordo e dalle relazioni finali si evince quanto segue:

- *la totalità degli alunni della classe si ritiene abbastanza o molto soddisfatta del percorso in azienda;*
- *tutti gli allievi pensano di aver tratto abbastanza o molto vantaggio da questa esperienza.*

Alle Tutor aziendali è stato somministrato un questionario di valutazione dell'esperienza, da cui si evince che gli studenti hanno

risposto in maniera adeguata ed in modo corretto alle aspettative da parte dell'azienda. Al Tutor scolastico è stato somministrato un altro questionario da cui si evince che gli allievi hanno risposto in maniera positiva alle sue aspettative.

Punti di forza del progetto:

- Il PCTO ha permesso una concreta forma di interazione con il mondo del lavoro;
- Ha favorito la formazione e l'orientamento degli allievi.
- Gli allievi hanno portato a termine il percorso con entusiasmo.

4^ Anno a. s. ANNO SCOLASTICO 2023-2024 (totale 142 ore)

Gli studenti coinvolti nel progetto hanno avuto l'opportunità di affrontare essenzialmente le problematiche del mondo del lavoro.

*La formazione ha avuto una durata di **40 ore** suddivise in :*

- 5 ore di corso "Punti Cardinali " ;
- 9 ore di corso " Dal palcoscenico alla realta' " ;
- 10 ore di corso " Scuola di Progettazione e comunicazione ";
- 1 ora di corso "Incontro Telmar ";
- 15 ore di corso online " Orientamento attivo nella transizione Scuola-UniSalento ".

*Gli alunni hanno svolto **102 ore** di tirocinio in presenza presso :*

- Villa Argento RSSA sita a Manduria ;
- " Le Simpatiche Canaglie " SRLS sita a Sava ;
- " Movidabilia Flow " Scuola di Musica sita a Sava .

La valutazione dei percorsi individuali degli allievi in azienda, è stata effettuata dai Tutors aziendali in collaborazione col Tutor scolastico, Prof.ssa Adele Grosseto.

La valutazione del processo da parte degli studenti, che hanno sottoscritto un Patto Formativo, è stata realizzata, attraverso la compilazione di questionari, in momenti diversi: in itinere, redigendo un diario di bordo settimanale ed una scheda di osservazione e, dopo l'esperienza di PCTO, alla fine del percorso, ogni studente ha compilato una dettagliata relazione sull'attività svolta in azienda. Dai dati relativi ai diari di bordo e dalle relazioni finali si evince quanto segue:

- la totalità degli alunni della classe si ritiene abbastanza o molto soddisfatta del percorso in azienda;
- tutti gli allievi pensano di aver tratto abbastanza o molto vantaggio da questa esperienza.

Alle Tutors aziendali è stato somministrato un questionario di valutazione dell'esperienza, da cui si evince che gli studenti hanno risposto in maniera adeguata ed in modo corretto alle aspettative da parte dell'azienda. Al Tutor scolastico è stato somministrato un altro questionario da cui si evince che gli allievi hanno risposto in maniera positiva alle sue aspettative.

Punti di forza del progetto:

- Il PCTO ha permesso una concreta forma di interazione con il mondo del lavoro ;
- Ha favorito la formazione e l'orientamento degli allievi.
- Gli allievi hanno portato a termine il percorso con entusiasmo.

5^ Anno a. s. ANNO SCOLASTICO 2024-2025 (totale 43 ore)

Gli studenti coinvolti nel progetto hanno avuto l'opportunità di affrontare essenzialmente le problematiche del mondo del lavoro. Essi hanno svolto **43 ore** di formazione in presenza presso "I.I.S.S. Del Prete-Falcone " di Sava (TA) articolato in :

- Work2Grow- Laboratori di orientamento (20 ore) ;
- Recruiting Day "Liberiamo il potenziale" (5 ore) ;
- Laboratori di orientamento ARPAL Puglia (3 ore) ;
- Laboratori di orientamento ITS Academy del turismo (2 ore) ;
- Presentazione del libro "Caccia ai nazisti" (3 ore) ;
- UNISALENTO Open Day (5 ore) ;
- Salone dello Studente presso Università di Bari (5 ore).

La valutazione dei percorsi individuali degli allievi i è stata effettuata dalla Tutor scolastico, Prof.ssa Adele Grosseto.

La valutazione del processo da parte degli studenti, che hanno sottoscritto un Patto Formativo, è stata realizzata, attraverso la compilazione di questionari, in momenti diversi: in itinere, redigendo un diario di bordo settimanale ed una scheda di

osservazione e, dopo l'esperienza di PCTO, alla fine del percorso, ogni studente ha compilato una dettagliata relazione sull'attività svolta. Dai dati relativi ai diari di bordo e dalle relazioni finali si evince quanto segue:

- la totalità degli alunni della classe si ritiene abbastanza o molto soddisfatta del percorso ;
- tutti gli allievi pensano di aver tratto abbastanza o molto vantaggio da questa esperienza.

Al Tutor scolastico è stato somministrato un questionario da cui si evince che gli allievi hanno risposto in maniera positiva alle sue aspettative.

Punti di forza del progetto:

- Il PCTO ha permesso una concreta forma di interazione con il mondo del lavoro ;
- Ha favorito la formazione e l'orientamento degli allievi.
- Gli allievi hanno portato a termine il percorso con entusiasmo.

Altri incontri saranno da definire col tutor dopo il 15 Maggio. Ulteriori informazioni su PCTO E attività di orientamento sono presenti nei file allegati oltre che sul documento stesso.

Attività di Educazione Civica

(art. 22 comma 2c dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025)

Per quanto riguarda l'Uda di Educazione Civica, "Il lavoro dalla Rivoluzione Industriale alla IA", coordinata dalla Prof.ssa Liuzzi Annunziata, si rimanda al file in allegato in cui viene presentata la sua articolazione.

Attività di Orientamento formativo

In conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per l'orientamento", adottate con il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, l'istituto si è dotato di un più strutturato curriculum verticale per l'orientamento formativo attraverso la progettazione di moduli di almeno 30 ore finalizzati ad aiutare le studentesse e gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Tali moduli sono stati approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 06/11/2023 (delibera n. 4).

Titolo del Progetto: "LA BUSSOLA"

Finalità delle azioni formative messe in campo:

- Costruire situazioni grazie alle quali lo studente possa appropriarsi della domanda di orientamento ed iniziare così a pianificare il proprio futuro.
- Sostenere il Benessere Emotivo: Offrire supporto per affrontare lo stress legato alle scelte formative e promuovere il benessere emotivo attraverso sessioni di consulenza e gruppi di supporto.

Obiettivi generali

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo
- Aiutare nella scelta ponderata e consapevole che valorizzi le potenzialità e i talenti
- Riduzione dispersione e insuccesso scolastici
- Contrastare il fenomeno dei NEET
- Favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria
- Promuovere l'apprendimento lungo l'arco di tutta la vita

Obiettivi specifici

- Acquisire conoscenza: di sé (della propria storia, dei valori, degli atteggiamenti, degli interessi e delle motivazioni), dell'ambiente dove si vive e con cui si interagisce (caratteristiche, opportunità, risorse), della relazione tra sé e l'ambiente (la rappresentazione di sé nell'ambiente, gli stili di apprendimento, di azione, di pensiero, di relazione, il fronteggiamento di situazioni problematiche).
- Saper valorizzare le risorse personali ed individuare le aree potenzialmente sviluppabili.
- Saper pensare e pianificare il futuro scolastico/lavorativo mediante la definizione degli obiettivi.
- Conoscere i possibili percorsi formativi: l'università, l'istruzione tecnica superiore, i corsi di formazione e gli sbocchi occupazionali associabili.
- Conoscere il territorio e le opportunità di lavoro disponibili.
- Conoscere il territorio e saper presagire futuri scenari di sviluppo.
- Saper individuare percorsi possibili.
- Saper costruire strategie che prevedano alternative in funzione di eventuali ostacoli.

L'elenco delle attività specifiche svolte dalle studentesse e dagli studenti è riportato in allegato.

SEGUONO LE RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE COME DA FORMAT RIPORTATO NELLA SEZIONE SUCCESSIVA.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E MICROLINGUA INGLESE

SEZ. A INDIRIZZO: SSAS

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente Prof.ssa ALFONSO ELIANA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in generale, ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente. Pur con le normali diversificazioni dovute alle potenzialità individuali, al grado di crescita e all'impegno dimostrato da ciascuno, si nota l'acquisizione di un metodo di studio adeguato e la capacità di comunicare in modo compiuto. Alcuni alunni hanno raggiunto risultati ottimi. Diversi alunni hanno ottenuto risultati più che discreti. Solo un'alunna si attesta su un livello mediocre, mostrando ancora difficoltà nella produzione orale in lingua. Un'alunna, per motivi personali, ha interrotto la frequenza scolastica. Quanto agli alunni con bisogni educativi speciali, il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato e si è considerato positivamente il graduale progresso e il livello di autonomia raggiunto.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore.
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale; Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico; Capacità di usare la lingua Inglese in contesti comunicativi quotidiani
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico; Usare la terminologia di settore; Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; Effettuare connessioni tematiche; Analizzare e sintetizzare in modo semplice i contenuti specifici dell'indirizzo; Esporre considerazioni personali

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: Maria Cristina Mancini, "Being human" English for social service careers", Hoepli

Herbert Puchta, Jeff Stranks, Peter Lewis-Jones, "Get thinking second edition B2", Student's book and workbook, Cambridge

UDA 1: The human anxieties

Tipologia	Disciplinare: lingua e microlingua inglese
Descrizione	Comprensione di tematiche relative al disagio dell'uomo
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscenze: Linguaggio tecnico; Testi letterari e poetici; Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale. Abilità: Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico; Usare la terminologia di settore; Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; Effettuare connessioni tematiche; Competenze: Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico; Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Microlingua: The phenomenon of Hikikomori

	<p>The burn out Depression Lady Gaga's depression Domestic abuse – Antoniette nightmare</p> <ul style="list-style-type: none"> Lingua e cultura inglese: Analysis of the poem "Phenomenal Woman" by Maya Angelou
Tempi	Ottobre-Novembre
Tipologia strumenti di verifica	<p>Prove scritte : esercizi strutturati (scelta multipla, vero/falso, correzione di errori, completamento); produzione guidata (con "clues") e produzione libera : lettere informali, e-mail, messaggi, testi a tema; Prove orali : Interrogazioni comprensive di: conversazioni, brevi "report", semplice rielaborazione di testi di civiltà; colloqui informali in L2; "pair work" e role-play", listening comprehension.</p>
UDA 2: Health and wellness	
Tipologia	Interdisciplinare
Descrizione	Comprensione di tematiche relative alla salute e benessere in età anziana
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<p>Conoscenze: Linguaggio tecnico; Testi letterari e poetici; Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale. Abilità: Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico; Usare la terminologia di settore; Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; Effettuare connessioni tematiche; Competenze: Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico; Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Microlingua When does old age begin? Social and psychological characteristics of old age A healthy lifestyle against ageing Lingua e cultura inglese Retirement
Tempi	Dicembre
Tipologia strumenti di verifica	Lavoro multimediale/iconografica/video: give tips how to keep healthy in old age
UDA 3: The Season of life – Being old	
Tipologia	Disciplinare: lingua e microlingua inglese
Descrizione	Comprensione di tematiche relative all'età anziana: sintomi geriatrici e patologie
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<p>Conoscenze: Linguaggio tecnico; Testi letterari e poetici; Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale. Abilità: Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico; Usare la terminologia di settore; Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; Effettuare connessioni tematiche; Competenze: Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico; Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Microlingua Dealing with illnesses: hearing loss; menopause; osteoporosis Severe diseases: Alzheimer's disease - Parkinson's disease Nursing homes Lingua e cultura inglese The Nazism W. Auden: analysis of the poem "Refugees Blues"
Tempi	Gennaio-Febbraio
Tipologia strumenti di verifica	<p>Prove scritte : esercizi strutturati (scelta multipla, vero/falso, correzione di errori, completamento); produzione guidata (con "clues") e produzione libera : lettere informali, e-mail, messaggi, testi a tema; Prove orali : Interrogazioni comprensive di: conversazioni, brevi "report", semplice rielaborazione di testi di civiltà; colloqui informali in L2; "pair work" e role-play", listening comprehension.</p>
UDA 4: Communication	
Tipologia	Disciplinare: lingua e microlingua inglese
Descrizione	Comprensione di tematiche relative alla comunicazione
Obiettivi particolari	Conoscenze: Linguaggio tecnico; Testi letterari e poetici; Organizzazione del discorso nelle tipologie

raggiunti in ordine a:	testuali di tipo tecnico professionale. Abilità: Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico; Usare la terminologia di settore; Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; Effettuare connessioni tematiche; Competenze: Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico; Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Microlingua What is communication? The functions of language Barriers to communication A communication revolution: the social media Particular languages: Braille and the Sign language <ul style="list-style-type: none"> • Lingua e cultura inglese Mussolini and the press George Orwell: analysis of the novel 1984
Tempi	Marzo-Aprile
Tipologia strumenti di verifica	Prove scritte : esercizi strutturati (scelta multipla, vero/falso, correzione di errori, completamento); produzione guidata (con “clues”) e produzione libera : lettere informali, e-mail, messaggi, testi a tema; Prove orali : Interrogazioni comprensive di: conversazioni, brevi “report”, semplice rielaborazione di testi di civiltà; colloqui informali in L2; “pair work” e role-play”, listening comprehension.
UDA 5: The diversity	
Tipologia	Disciplinare: lingua e microlingua inglese
Descrizione	Comprensione di tematiche relative alla diversità e all’inclusione
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscenze: Linguaggio tecnico; Testi letterari e poetici; Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale. Abilità: Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico; Usare la terminologia di settore; Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; Effettuare connessioni tematiche; Competenze: Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico; Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Microlingua The Down syndrome The Autism Spectrum Disorder; (review) Dealing with particular classmates: special educational needs (review) The Multiple Intelligence by Gardner (review) <ul style="list-style-type: none"> • Lingua e cultura inglese The Italian Legislation on disabled students; Analysis of the poem “Invictus” by William Ernest Henley
Tempi	Maggio
Tipologia strumenti di verifica	Prove scritte : esercizi strutturati (scelta multipla, vero/falso, correzione di errori, completamento); produzione guidata (con “clues”) e produzione libera : lettere informali, e-mail, messaggi, testi a tema; Prove orali : Interrogazioni comprensive di: conversazioni, brevi “report”, semplice rielaborazione di testi di civiltà; colloqui informali in L2; “pair work” e role-play”, listening comprehension.
Insegnamento di Educazione Civica	Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all’Allegato A (Linee guide per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92): a) Costituzione: Il Lavoro “Dalla rivoluzione industriale all’ IA” Agenda2030 – goal n.8: decent work: vision of the film “Horrible bosses” and discuss it; vocabulary related to decent work; articles of the Italian Constitution about work n.1,4, 35,36,37,38. b) Sviluppo economico e sostenibilità: / c) Cittadinanza digitale: / Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia. Numero totale di ore svolte: 6

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell’esame di Stato, di cui all’art. 22 comma 3 dell’O.M. n. 67 del 31.3.2025 (“Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione”), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato

i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Il disagio dell'uomo
- 2) Salute e benessere
- 3) Le stagioni della vita
- 4) La comunicazione
- 5) La diversità

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Il disagio dell'uomo	La condizione dell'uomo nell'età moderna	The phenomenon of Hikikomori The burn out Depression Lady Gaga's depression Domestic abuse – Antoniette nightmare Analysis of the poem "Phenomenal Woman" by Maya Angelou
Salute e benessere	Salute e benessere nell'età anziana	When does old age begin? Social and psychological characteristics of old age A healthy lifestyle against ageing Retirement
Le stagioni della vita	L'età senile	Dealing with illnesses: hearing loss; menopause; osteoporosis Severe diseases: Alzheimer's disease - Parkinson's disease Nursing homes The Nazism W. Auden: analysis of the poem "Refugees Blues"
La comunicazione	Comunicazione nel presente e nel passato	What is communication? The functions of language Barriers to communication A communication revolution: the social media Particular languages: Braille and the Sign language Mussolini and the press George Orwell: analysis of the novel 1984
La diversità	Diversità e inclusione	The Down syndrome The Autism Spectrum Disorder; (review) Dealing with particular classmates: special educational needs (review) The Multiple Intelligence by Gardner (review) The Italian Legislation on disabled students; Analysis of the poem "Invictus" by William Ernest Henley

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame

La classe ha svolto più simulazioni di prima e seconda prova scritta d'esame.

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame

Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.

Metodi e tecniche d'insegnamento

L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: un approccio di tipo comunicativo, con l'intento di incoraggiare l'esposizione in lingua straniera senza un'eccessiva preoccupazione per la correttezza linguistica; lezione dialogata; lezione multimediale; problem solving; attività laboratoriale; giochi didattici; cooperative learning; flipped classroom. La realizzazione di spot, video e progetti hanno reso gli alunni artefici e consapevoli del loro processo e percorso di apprendimento. Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze: ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere". Sono stati forniti schemi, mappe concettuali per favorire le attività di recupero; progetti, lavori multimediali, ricerche e la modalità della flipped classroom

	sono state attività utili per il consolidamento e il potenziamento.
Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: libri di testo, ulteriori sussidi didattici forniti su Classroom; risorse multimediali
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.</p> <p>Si è proceduto alla verifica orale attraverso: interrogazioni comprensive di: conversazioni, brevi "report", semplice rielaborazione di testi di civiltà; colloqui informali in L2; "pair work" e role-play", listening comprehension.</p> <p>Sono state forme di verifica scritta: prove scritte con esercizi strutturati (scelta multipla, vero/falso, correzione di errori, completamento) su materiali linguistici di comprensione scritta e comprensione orale, e anche finalizzati all'accertamento della competenza linguistico-grammaticale; produzione guidata (con "cues") e produzione libera : lettere informali, e-mail, messaggi, brevi testi a tema; test con piattaforme, applicazioni web ideate per la scuola .</p>
Criteri e indicatori di valutazione	<p>In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione terrà costantemente conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. In particolare, saranno oggetto di valutazione: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe; l'impegno nell'approfondimento individuale; il comportamento e il rispetto verso le persone e le regole.</p> <p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "readiness" (prontezza di risposta); - "focus" (pertinenza della risposta alla traccia); - corretta pronuncia; - proprietà lessicale; - correttezza grammaticale; - capacità di argomentazione. <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto svolgimento dei "tasks" di tipo oggettivo, ma con interpretazione dell'errore; - pertinenza alla traccia; - proprietà lessicale; - correttezza morfosintattica; - correttezza ortografica; - uso ambizioso e personale della lingua.
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA: IGIENE E C.M.S.
 SEZ. A INDIRIZZO: SSAS
 ANNO SCOLASTICO 2024-2025
 Docente Prof.ssa.: GROSSETO ADELE MARIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 11 alunni ;9 alunni sono frequentanti mentre un' alunna non ha mai frequentato . Fra essi sono presenti 2 alunni diversamente abili , un' alunna segue una programmazione semplificata per obiettivi minimi ma ha una frequenza molto sporadica ed un alunno segue una programmazione differenziata. La classe segue con interesse e motivazione. Collabora a creare un proficuo dialogo educativo-didattico. La classe si presenta vivace ma più matura rispetto al precedente anno scolastico. Ascolta il richiamo del docente e tende a rispettare le regole scolastiche e a tenere un comportamento appropriato. Pertanto l'attività didattica si svolge in un clima di serenità ed interazione. La classe si attesta su un livello medio. La maggior parte della classe segue con abbastanza impegno, si mostra adeguatamente responsabile nell'adempimento dei lavoro scolastico. La classe ha risposto con interesse alle stimolazioni didattiche effettuando ricerche e lavori di gruppo e anche dal

punto di vista comportamentale si è dimostrata corretta. La valutazione è scaturita dall'esame di vari elementi quali la partecipazione attiva alle lezioni, il grado di preparazione acquisita e l'impegno profuso nello studio.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di **conoscenze**, gli studenti hanno dimostrato di sapere:

LE DISABILITA'.ANOMALIE CROMOSOMICHE E MALATTIE EREDITARIE.LA DISABILITA'FISICA.LA DISABILITA' PSICHICA.LA SCLEROSI A PLACCHE.LA DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE.PARALISI CEREBRALI INFANTILI.SINDROME DI DOWN.SINDROME DI TURNER.SINDROME DI KLINEFELTER.LA FENILCHETONURIA.L'EPILESSIA.IPOTIROIDISMO CONGENITO.INFANZIA E GRAVIDANZA.TECNICHE E CONTROLLI DI DIAGNOSI PRENATALE E NEONATALEI.PARTO EUTOCICO E DISTOCICO.PRINCIPALI PATOLOGIE NEONATALI.PRINCIPALI PATOLOGIE INFANTILI.NEUROPSICHIATRIA INFANTILE.CARATTERISTICHE DELLA CRESCITA E DELLO SVILUPPO DEL BAMBINO.L'ALLATTAMENTO.LA SENESCENZA.LE TRASFORMAZIONI PATOLOGICHE DELLA SENESCENZA.LE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLE MALATTIE DELLA SENESCENZA.MORBO DI ALZHEIMER E MORBO DI PARKINSON..

In termini di **competenze**, gli studenti sono stati di grado di:

Competenza n. 1

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

competenza 2

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Competenza n. 3

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

	<p>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi</p> <p>Competenza n. 4 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi</p>	
<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<p><i>Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti</i> <i>Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento</i> <i>Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni degli utenti</i> <i>Riconoscere le principali fonti di dati statistici che permettono di determinare la qualità dei servizi socio-sanitari</i> <i>Riconoscere la specificità, le competenze e le responsabilità delle diverse figure professionali nei servizi socio-sanitari.</i> <i>Individuare le fasi della progettazione di un intervento di educazione alla salute.</i></p>	

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: Testo utilizzato: "Igiene e Cultura Medico Sanitaria" Volume B Autore: A.Bedendo Edizioni Poseidonia

UDA 1: L' INFANZIA

Tipologia	Settore Infanzia
Descrizione	Programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Elencare le principali modalità di classificazione delle malattie infettive pediatriche
Contenuti	<p>Il concepimento e le fasi dello sviluppo intrauterino Lo sviluppo corporeo nella prima infanzia: auxologia, Elementi di puericultura e igiene del bambino. Norme di Igiene e di sanità pubblica: prevenzione e modalità di trasmissione dei microrganismi e delle malattie infettive. Differenze tra malattie cronico degenerative e malattie infettive. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Prevenzione e profilassi pediatrica.</p>
Tempi	44 ore
Tipologia strumenti di verifica	<input type="checkbox"/> Prove orali

- Prove scritte
- Griglie di valutazione
- Griglie di osservazione del lavoro di gruppo
- Griglie di autovalutazione

UDA 2: LA DISABILITA'

Tipologia	Settore Disabilità
Descrizione	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone con disabilità,
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacita' residue e a supporto dell' autonomia.
Contenuti	Ritardo mentale e QI. Parametri vitali e scale di valutazione Definizioni secondo ICDH e ICF. Caratteristiche cliniche, relativi bisogni specifici e piano di intervento di alcune malattie: Sindrome di Down, sindrome di Turner, Distrofia muscolare, sindrome di Klinefelter.
Tempi	44 ore
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prove orali <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Griglie di valutazione <input type="checkbox"/> Griglie di osservazione del lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Griglie di autovalutazione

UDA 3: LA SENESCENZA

Tipologia	Settore Anziani
Descrizione	Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli anziani
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Individuare le fasi della progettazione di un intervento di educazione alla salute
Contenuti	L'anziano Le modificazioni età-correlate Invecchiamento dei sistemi ed apparati: tegumentario oste articolare cardio-circolatorio Patologie frequenti in età anziana: le demenze Morbo di Alzheimer Morbo di Parkinson Osteoporosi TIA , Ictus ,infarto
Tempi	44 ore
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prove orali <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Griglie di valutazione <input type="checkbox"/> Griglie di osservazione del lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Griglie di autovalutazione

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione: ____</p> <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità: ____</p> <p>c) Cittadinanza digitale: Diritto all' oblio e privacy</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: _3 oreSecondo Quadrimestre</p>
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta d'esame	<p>La classe ha svolto più simulazioni di seconda prova scritta d'esame: ____</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima Simulazione Seconda Prova in data 11 Marzo 2025 • Seconda Simulazione Seconda Prova in data 8 Aprile 2025
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	<p>Le simulazioni del colloquio d'esame saranno svolte in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di Classe.</p>
Metodi e tecniche d'insegnamento	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: ____</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Insegnamento per problemi <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Didattica cooperativa (Cooperative Learning)
Risorse	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: ____</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Testi adottati : A. Bedendo " Igiene e Cultura Medico-Sanitaria " Vol. 2 Edizioni Poseidonìa <input type="checkbox"/> Eventuali sussidi didattici :computer, LIM, Smart/tv, libri digitali e fotocopie.
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.</p> <p>Si è proceduto alla verifica orale attraverso: ____</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prove orali <input type="checkbox"/> Griglie di valutazione <input type="checkbox"/> Griglie di osservazione del lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Griglie di autovalutazione <p>Sono state forme di verifica scritta: ____</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Griglie di valutazione <input type="checkbox"/> Griglie di osservazione del lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Griglie di autovalutazione

Criteri e indicatori di valutazione	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Pertinenza delle risposte rispetto alla richiesta o proprietà lessicale o Correttezza morfosintattica o Livello delle conoscenze o capacità di rielaborazione personale o altro 	
	ZA n. 1	
	<p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Originalità e correttezza ortografica o Pertinenza alla traccia e rispetto della consegna o coesione e coerenza semantiche o Proprietà lessicale o Correttezza morfosintattica 	
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".	
Osservazioni <i>L' Uda interdisciplinare "Ben-essere " e' stata svolta durante tutto l' anno coinvolgendo tutte le discipline .Gli argomenti trattati sono stati : Epidemiologia delle malattie infettive.</i>		

**RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA:
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO**

SEZ. A INDIRIZZO: SSAS
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente Prof.ssa.: LIUZZI ANNUNZIATA

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

La classe è composta da un piccolo gruppo di allieve che ha mostrato impegno e costanza nello studio della disciplina nel corso dei cinque anni, raggiungendo buoni risultati. Solo due di loro hanno mostrato molte difficoltà e criticità, adducendo come motivazione una difficoltà apriori per lo studio del Diritto evidenziando un rifiuto tale da creare a volte delle situazioni di chiusura. In realtà il loro impegno è stato sempre incostante e superficiale, addirittura in molti momenti nullo, nonostante lo sforzo della docente di far comprendere gli aspetti importanti e i nodi fondanti su cui si basano gli argomenti trattati e i numerosi tentativi per rendere quanto più accessibile l'approccio didattico e porle nelle condizioni più favorevoli e agevolarle nello svolgimento delle lezioni. Molte ore sono state dedicate a impostare la metodologia di studio più confacente alle loro difficoltà, tenuto conto del numero esiguo è stato così possibile lavorare con ciascuno di esse. Inoltre anche quest'anno è stata fatta richiesta dell'attivazione di corsi di recupero, entrambe le allieve hanno svolto dieci ore di mentoring così come attivato e programmato dalla scuola. Logicamente le ore non sono state sufficienti a trattare tutti gli argomenti. Pertanto con la docente

che ha svolto il recupero ci si è accordate nel porre l'attenzione sugli argomenti più significativi. Per una di loro si è registrato un interesse e coinvolgimento per la trattazione di alcuni argomenti. Nonostante questi aspetti peculiari e difficili il dialogo educativo e l'attività didattica si sono svolti in un clima sereno, permettendo ad alcune di raggiungere, come innanzi detto, un livello buono di preparazione ad altre di sufficienza ed infine, per i motivi suddetti, per due di loro si registrano gravi insufficienze per una allieva e quasi una mediocrità per l'altra. Il programma è stato svolto nel rispetto della programmazione proposta. Oltre alle prove di simulazione della seconda prova oggetto degli Esami di Stato, così come stabilito da calendario. Tutti gli argomenti oltre alla trattazione teorica sono sempre stati oggetto di esercitazioni e svolgimento di relazioni dei casi, al fine di abituare le allieve allo sviluppo delle capacità dialogiche espressive che poi saranno messe in campo nella prova pluridisciplinare in sede di esame. La meta educativa è stata quella di permettere alle allieve non solo la conoscenza dei contenuti ma porle nelle condizioni di acquisire le competenze e abilità necessarie e utili ai fini di un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali;

La progettazione dei servizi;

La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane;

Responsabilità civile di enti pubblici e privati;

Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi.

COMPETENZE:

Collaborare nella gestione dei progetti e attività dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico- sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

ABILITA':

-Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati;

-Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione;

-Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.

CONOSCENZE:

Gli stili organizzativi;

Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro;

Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione;

I contratti di lavoro: diritti e doveri dei lavoratori.

COMPETENZA:

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

ABILITA':

-Applicare tecniche di mediazione comunicative;

-Individuare gli stili organizzativi e di leadership;

-Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.

CONOSCENZE:

Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi;

Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale.

COMPETENZA:

Facilitare la comunicazione tra persone gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

ABILITA':

-individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi;

-Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.

CONOSCENZE:

Primo soccorso: modalità e pratiche di primo intervento;

Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale;

Le cure palliative;

Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita;

COMPETENZA:

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale le cui condizioni determinano uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminilità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

ABILITA':

- Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato;
- Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale;
- Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.

CONOSCENZE:

Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso;
I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e assistenziali;
Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati.

COMPETENZA:

Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

ABILITA':

- Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone;
- Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio;
- Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione;
- Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.

CONOSCENZE:

La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione;
Il fundraising e crowdfunding: principi e tecniche;
Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto

COMPETENZA:

Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

ABILITA':

- Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali;
- Predisporre e attivare semplici progetti di fundraising e crowdfunding;
- Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.

CONOSCENZE:

Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità di intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.

COMPETENZA:

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

ABILITA':

- individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati, e di particolari categorie svantaggiate;
- Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: Persone, diritti e aziende Seconda ed. vol 3. Autori: Rossodivita, Gigante, Pappalepore Ed: Pearson

UDA 1 IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TEMA 1 L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro.

TEMA 2 La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e tutele sindacali.

TEMA 3 I contratti di lavoro atipici.

Conoscenze

Concetti fondamentali e normativa sul rapporto di lavoro subordinato.

Le competenze dei soggetti pubblici e privati nel mercato del lavoro.

Diritti ed obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo.

Tutele del lavoro minorile, femminile e della genitorialità.

Cambiamenti nel mercato del lavoro.

Abilità

Individuare i propri diritti e doveri nei vari contesti lavorativi.

Utilizzare norme e informazioni multimediali per la risoluzione di problemi di lavoro.

Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa.

Competenze

Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni per la gestione dei rapporti di lavoro.
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti lavorativi.

TEMPI: SETTEMBRE-OTTOBRE

TIPOLOGIA STRUMENTI DI VERIFICA: Verifiche scritte e orali

UDA 2 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

TEMA 1 L'amministrazione del personale.

TEMA 2 L'organizzazione del personale.

Conoscenze

La contabilità del personale.

Le tipologie e gli elementi della retribuzione.

Gli assegni per il nucleo familiare.

Le ritenute sociali e fiscali.

L'estinzione del rapporto di lavoro e il TFR.

L'organizzazione del personale.

Le diverse strutture organizzative.

La cultura aziendale e lo stile di leadership.

Abilità

Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale.

Saper compilare un foglio paga.

Effettuare il calcolo della quota annua del TFR.

Saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali.

Individuare le caratteristiche degli stili di leadership.

Competenze

Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa del personale.

TEMPI: NOVEMBRE-DICEMBRE

TIPOLOGIA STRUMENTI DI VERIFICHE: Verifiche orali, Esercitazione sugli stili di leadership (compito di realtà: immaginiamo di creare un'azienda con una propria mission e vision)

UDA 3 LA COLLABORAZIONE NELLE RETI FORMALI E INFORMALI

TEMA 1 Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari._

TEMA 2 Il lavoro in rete e la co-progettazione.

TEMA 3 La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore.

TEMA 4 La responsabilità nel settore socio-sanitario.

Conoscenze

Le normative relative all'accreditamento dei servizi e delle strutture.

La progettazione nei servizi.

Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.

La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore.

La responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio-sanitario.

Abilità

Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento in ambito regionale.

Supportare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati.

Simulare la gestione di un'azienda di servizi.

Coadiuvare la persona nell'esercizio dei diritti riconosciuti per la propria tutela.

Competenze

Raccogliere,conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi.

Collaborare nella gestione di progetti e attività socio-sanitari attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Prendersi cura del soddisfacimento dei bisogni di base, nell'espletamento delle attività quotidiane.

TEMPI: GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO

TIPOLOGIA STRUMENTI DI VERIFICA: Verifica scritta, verifiche orali, esercitazione su analisi dei casi e progettazione in rete dei servizi socio-assistenziali

UDA 4 L'EROGAZIONE E L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI

TEMA 1 L'Organizzazione dei servizi assistenziali.

TEMA 2 La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali.

TEMA 3 I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure.

Conoscenze

Diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali.

L'informazione a tutela del cittadino: la presa in carico e la Carta dei servizi sociali.

Le norme sulla privacy e il trattamento dei dati.

I sistemi di qualità.

Abilità

Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio.

Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.

Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione.

Competenze

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi del territorio.

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte. Ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi. TEMPI: APRILE – MAGGIO (entro la data del 15 Maggio)

***UDA 5 IL FUNDRAISING E IL CROWDFUNDING**

TEMA 1 Il fundraising.

TEMA 2 Il crowdfunding.

Conoscenze

Il fundraising.

Le banche del Terzo settore.

Banca Etica e Banca Prossima.

Il crowdfunding.

Terzo valore e Produzioni dal basso.

Abilità

Predisporre e attivare semplici progetti di autofinanziamento.

Saper coglier le differenze tra fundraising e crowdfunding.

Competenze

Realizzare e attivare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali progetti di fundraising e crowdfunding

La docente prevede di svolgere L' UDA n° 5 in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di
Educazione Civica

Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):

a) Costituzione: Il diritto al lavoro art. 4 Cost. L'evoluzione nel tempo del mondo del lavoro

c) Cittadinanza digitale: L' introduzione dell'intelligenza artificiale nel lavoro aspetti negativi e positivi

Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.

Numero totale di ore svolte:10

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

1) SALUTE E BENESSERE

2) LE FASI DELLA VITA

3) LA DIVERSITA'

4) IL DISAGIO

5) LA COMUNICAZIONE

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NUCLEI TEMATICI	NODI	CONTENUTI DISCIPLINARI
-----------------	------	------------------------

	CONCETTUALI	
Lo Stato di benessere art. 32 cost. e il Ssn. Realizzazione e attuazione del sistema integrato dei servizi sociali. La programmazione statale e degli enti territoriali. Tutela della privacy.	SALUTE E BENESSERE	La Legge 328/2000. Welfare Mix e il ruolo del Terzo settore . Principio di sussidiarietà orizzontale e verticale. Autorizzazione, accreditamento e co-progettazione. Diritto alla protezione dei dati personali I diritti dell'interessato. Autorità di controllo.
Il rapporto di lavoro e tutela del lavoro femminile e minorile. Contratti di lavoro atipici.	LE FASI DELLA VITA	Ricerca e colloquio di lavoro. Contratto di lavoro. Diritti e doveri dei lavoratori. Apprendistato, tirocinio formativo e part-time.
La tutela dei disabili. Le prestazioni assistenziali per l'inserimento sociale e lavorativo dei soggetti disabili.	LA DIVERSITA'	Legge 104/92 Legge 328/2000 Legge 112/2016 nota come legge "Dopo di noi". Co-progettazione finalizzato all'intervento e inserimento dei disabili nelle diverse tipologie di strutture socio-assistenziali. Le Cooperative di tipo B L'inserimento scolastico dei disabili.
Sospensione/Estinzione del rapporto di lavoro	IL DISAGIO	Differenza tra sospensione ed estinzione del rapporto di lavoro. Dimissioni e licenziamento.
L'organizzazione dei servizi assistenziali	LA COMUNICAZIONE	Valutazione dello stato di bisogno e valutazione Isee. I sistemi di informazione e di accesso al sistema integrato. La presa in carico della persona. Il Segretariato sociale, la Porta unica di accesso e la Carta dei servizi sociali

La classe ha svolto due simulazioni di seconda prova scritta

Nel corso dell'a.s. non sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.

Metodi e tecniche di insegnamento

Insegnamento per unità di apprendimento
Lezione frontale e interattiva

Lezione partecipata
Lavoro di gruppo
Scoperta guidata
Problem solving
Didattica laboratoriale

Risorse

Libro di testo in uso
Costituzione italiana
Codice civile
Codice penale
Computer (ricerche di leggi e riferimenti normativi)

Modalità e strumenti della verifica

(per la valutazione formativa e sommativa)

L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.

Si è proceduto alla verifica orale attraverso:

Interrogazioni
Conversazioni e dibattiti
Interventi

Sono state forme di verifica scritta:

Quesiti con domande aperte,
Analisi di caso,
Risoluzioni di problematiche
Esercitazioni di progettazione di interventi in rete
Simulazioni della seconda prova scritta d'esame

Criteri e indicatori di valutazione

Griglie di valutazione
Griglie di autovalutazione
Griglie osservazione del lavoro di gruppo

Attività di recupero consolidamento e potenziamento delle conoscenze

Corsi di mentoring durante le ore scolastiche
Pausa didattica in itinere

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA
SEZ. A INDIRIZZO: SSAS
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente Prof.ssa: MASTRO MARIA SIMONA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni: 10 femmine e 1 solo maschio. Gli allievi frequentanti hanno mostrato un atteggiamento abbastanza maturo e responsabile, raggiungendo un livello di preparazione mediamente discreto. Sul piano comportamentale la classe si è mostrata educata e abbastanza partecipativa. Gli studenti hanno infatti mostrato interesse altalenante e non

sempre adeguato nei confronti della disciplina e una partecipazione alle lezioni mediamente sufficiente, manifestando una capacità di lavoro in alcuni casi carente. Il profitto è stato comunque positivo grazie al miglioramento del metodo di studio e al progressivo sviluppo del senso di fiducia nelle proprie capacità; ciò ha permesso di superare le difficoltà dovute alle lacune che in alcuni casi erano presenti. Le competenze raggiunte sono differenziate e commisurate alle capacità, ai livelli di partenza e all'impegno dimostrati dai diversi allievi.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	Disequazioni intere e fratte di I e II grado e loro sistemi Funzioni e loro proprietà Limiti e continuità Studio di funzione
In termini di competenze , gli studenti sono stati in grado di:	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere disequazioni numeriche di primo e secondo grado, intere e fratte e rappresentarne le soluzioni sulla retta orientata; • Risolvere sistemi di disequazioni; • Classificare una funzione e determinarne il dominio e gli zeri; • Studiare il segno di una funzione; • Stabilire se una funzione è pari o dispari; • Determinare le principali caratteristiche di funzioni polinomiali e razionali fratte; • Verificare limiti di funzioni • Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni • Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata • Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione • Ricercare gli asintoti di una funzione • Leggere il grafico di una funzione e/o disegnare il grafico probabile di una funzione

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: Bergamini-Barozzi-Trifone, MATEMATICA.ROSSO 3ED – VOLUME4 CON TUTOR

UDA 1: ripasso disequazioni intere e fratte di I e II grado e loro sistemi

Contenuti	Disequazioni di primo e secondo grado; disequazioni fratte; sistemi di disequazioni.
------------------	--

UDA 2: Funzioni e loro proprietà

Contenuti	Definizione di funzione. Rette e parabole. Classificazione delle funzioni matematiche. Grafico di una funzione matematica. Dominio e codominio. Funzioni composte. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni monotone. Funzioni pari e dispari. Funzioni limitate. Funzioni periodiche. Intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione.
------------------	--

UDA 3: Limiti e continuità

Contenuti	Operazioni sui limiti. Funzioni continue e classificazione dei punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali e cenni sugli obliqui.
------------------	---

UDA 4: studio di funzione

Contenuti	Schema generale dello studio di una funzione. Studio di funzioni razionali fratte. Grafico probabile di una funzione.
------------------	--

* La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Metodi e tecniche d'insegnamento	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli argomenti sono stati trattati mediante lezione partecipi. • Per la verifica dell'apprendimento, sono stati proposti gli esercizi, le griglie guida, i questionari e ogni tipo di prova presenti nei volumi. • Gli allievi sono stati avviati alla comprensione e all'interpretazione dei contenuti attraverso esercizi specifici. • Gli argomenti trattati sono stati oggetto di diversi tipi di produzione, scritta e orale. • Al fine di evitare un'acquisizione prettamente mnemonica dei contenuti gli studenti sono stati guidati all'uso del metodo deduttivo
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Sono state svolte lezioni frontali e interattive. • Si è applicato il metodo del Problem solving. • Sono state svolte esercitazioni individuali e collettive in classe e a casa.
Risorse	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Lavagna. • Computer e audiovisivi. • Materiali didattici predisposti dal docente.
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.</p> <p>Si è proceduto alla verifica orale attraverso: interrogazioni, soluzione e commento di esercizi.</p> <p>Sono state forme di verifica scritta: Compiti in classe, prove strutturate e semi strutturate.</p>
Criteri e indicatori di valutazione	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza delle risposte rispetto alla richiesta; • proprietà lessicale; • livello delle conoscenze; • capacità logiche e argomentative. <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze specifiche • Competenza nell'applicare le procedure e i concetti acquisiti • Capacità logiche e argomentative
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA FRANCESE

SEZ. A INDIRIZZO: SSAS

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente Prof.ssa: LIBARDI FRANCESCA

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe si è mostrata sempre disponibile al dialogo educativo e culturale, malgrado alcune difficoltà legate sia alla complessità di argomenti attuali, storici o letterari ed al metodo di studio che resta scolastico e mnemonico. Ha accolto con disponibilità i suggerimenti forniti sulla disciplina, nel tempo sono migliorate le competenze anche fonetiche, ciò dovuto ad uno studio più preciso. Nell'insieme i risultati conseguiti sono buoni per l'impegno e partecipazione. Nell'insieme si può ritenere che degli alunni abbiano raggiunto risultati buoni.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, anche con soggetti istituzionali, in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali di settore, loro caratteristiche e organizzazione del discorso. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti socio-culturali di attualità, e gli ambiti di studio o di lavoro. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali. Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è
--	---

	parlata, con particolare riferimento all' organizzazione del sistema socio-sanitario. Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione.
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	· Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi, anche utilizzando i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, si attesta intorno al B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). · Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali anche attraverso l'esposizione in lingua di presentazioni, per spiegare didascalie, immagini, istogrammi o approfondimenti
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	· Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro anche utilizzando strategie nell' interazione e nell'esposizione orale. · Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendo le idee principali ed elementi di dettaglio. · Comprendere, utilizzando appropriate strategie, filmati divulgati, riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro. · Comprendere testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. · Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitario. · Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario, compresa la nomenclatura internazionale codificata. · Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale ai diversi contesti di studio e di lavoro. · Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo socio-sanitario o di interesse personale.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: : MICROLANGUE dal testo "Enfants, Ados, Adultes" ed. Clitt-Zanichelli LANGUE "Horizons du Savoir" ed. Loescher

UDA 1: UDA 1 TITOLO: La personne âgée : les problème du troisième âge et les problèmes les plus sérieux du vieillissement

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Le vieillissement et les troubles liés à la troisième âge
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Connaitre les différentes pathologies lié au vieillissement et les différentes modalités du vieillissement, les structure d'accueil des personnes âgées
Contenuti	- Vieillesse, sénescence et sénilité - Les différentes modalités de vieillissement - L'évolution des différents âges de la vieillesse - Les problèmes liés au vieillissement - Le comportement face à la vieillesse - La solitude des personnes âgées - -Manger anti-âge - Ménopause et alimentation L'andropause - La dénutrition - Les maladies des articulations - Les chutes et les fractures - Les problèmes des yeux - Les troubles auditifs - L'incontinence - La maladie de Parkinson - Le traitement de la maladie de Parkinson - La maladie d'Alzheimer - Les causes de la maladie d'Alzheimer
Tempi	Ottobre/novembre
Tipologia strumenti di verifica	Epreuve orale /Epreuve écrite

UDA 2: Autisme, Syndrome de Down et Epilepsies

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Les maladies sévères, le handicap
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Connaitre les maladies liée à l'handicap
Contenuti	L'autisme Diagnostique et prise en charge Autisme, Syndrome de Down et Epilepsies - Méthodes éducatifs et thérapies comportementales - Autisme et musicothérapie - Autisme et zoothérapie - - Syndrome de Down Complications, traitements et prévention - Épilepsies Traitement Vivre avec - Précis de grammaire : - Les pronoms démonstratifs neutres Le futur simple Situer dans le temps Moi aussi, moi non plus Les verbes impersonnels Les verbes croire, suivre et pleuvoir Le conditionnel présent La phrase exclamative Les pronoms relatifs dont et où Les adjectifs et pronoms indéfinis La nominalisation Les verbes conclure et résoudre Lexique : Le système scolaire La météo Les médias
Tempi	Dicembre/gennaio
Tipologia strumenti di verifica	Epreuve orale /Epreuve écrite

UDA 3: Les troubles de l'apprentissage

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Connaître les DYS et les troubles d'apprentissage
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Les DYS et le structures d'accueil des enfants. Le pps COMMENT REDIGER UN PROJET PERSONNALISE' ?
Contenuti	Les troubles Dys La dyslexie et la dysorthographe La dyscalculie Les troubles de l'attention La dysphasie La dyspraxie Repérage et dépistage des troubles Dys dès la petite enfance Repérage et dépistage des troubles Dys
Tempi	Marzo/Aprile
Tipologia strumenti di verifica	Epreuve orale/Epreuve écrite

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

UDA 4 :	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Connaître les différentes modalités du travail dans le secteur socio sanitaire
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	L'entretien d'embauche le CV le travail dans le futur
Contenuti	Un travail dans le secteur socio médical Peu de chômage dans le secteur social Quelles formations pour travailler auprès d'enfant ? Quelles formations pour travailler auprès des personnes âgées ? Travailler avec les adultes et les personnes âgées Le travail social s'ouvre-t-il à la mondialisation ? Le CV en détail Rédiger un Curriculum Vitae Rédiger une lettre de motivation Les contrats de travail La lettre de candidature spontanée Savoir parler de ses centres d'intérêt Maîtriser son CV La lettre de motivation L'entretien d'embauche Précis de grammaire : Le passif Les verbes d'opinion L'hypothèse avec si Adjectifs et pronoms indéfinis Lexique : Le monde du travail
Tempi	Marzo/Aprile
Tipologia strumenti di verifica	Epreuve écrite/Epreuve orale

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione:</p> <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità:</p> <p>c) Cittadinanza digitale: Cv in formato europeo, la lettre de motivation et l'entretien d'embauche.</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 4</p>
--	--

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) SALUTE E BENESSERE
- 2) LE FASI DELLA VITA
- 3) LA DIVERSITA'
- 4) IL DISAGIO DELL'UOMO
- 5) LA COMUNICAZIONE

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
SALUTE E	La psychanalyse	Freud: les deux topiques; pulsion, libido la sexualité infantile; le

BENESSERE	Vieillessement et socialisation	complexe d'Oedipe; le refoulement, la censure, le rêve et son interprétation, le transfert; L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée
LE FASI DELLA VITA	Le vieillissement L'Enfance	Le vieillissement, la sénescence, la sénilité. Les différentes modalités de vieillissement. Piaget:le développement cognitif de l'enfant
LA DIVERSITA'	Le Handicap	La syndrome de Down: les causes,le dépistage,la prise en charge, des études de cas, l'autisme: les caractéristiques, le diagnostic et la prise en charge aussi dans les établissements scolaires.
IL DISAGIO DELL'UOMO	La personne âgée: les problèmes les plus sérieux du vieillissement	Les problèmes liés au vieillissement: Alzheimer, le Parkinson, les troubles les plus sévères liés au vieillissement Correspondances, Les fleurs du mal: l'Albatros.
LA COMUNICAZIONE	La communication	Communiquer pour établir une relation: les différentes formes de communication, émetteur, destinataire et message

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto simulazioni di prima/seconda prova scritta d'esame con i docenti titolari commissari interni della seconda prova d'esame.
--	---

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell' a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.
--	--

Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: Le esperienze d'insegnamento-apprendimento sono state organizzate sotto forma di unità didattiche o moduli, le quali hanno compreso le seguenti fasi: motivazione, globalità, analisi, sintesi, controllo, recupero e consolidamento. All'occorrenza, in presenza di difficoltà nell'apprendimento, la docente ha attuato le strategie dell'intervento individualizzato in classe e della didattica breve. Le attività di lettura e comprensione sono state finalizzate alla produzione orale e scritta. L'analisi di varie tipologie di testo, ha spronato gli alunni alla riflessione su problematiche socio sanitarie e di attualità, cercando di sviluppare competenze di sintesi ed analisi critica. L'insegnamento è stato modulare e per competenze. La lezione è stata sia frontale che interattiva. Tra i metodi: il Problem Posing, il Problem solving. Approfondimenti individuali e lavori di gruppo, Mappe e schemi. Guida tutoriale. Recupero e consolidamento in itinere. Autovalutazione Metodo globale, analitico e sintetico. Classe renversée. Tic, E-learning. Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni. Esercitazioni in classe e a casa.
---	--

Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Materiali didattici predisposti dalla docente. Saranno utilizzati i mezzi e gli strumenti di uso comune (libri di testo, riviste, vocabolari, ecc.) e quelli specifici di cui la Scuola dispone (laboratori, sussidi audiovisivi, manuali tecnici, ecc.). Durante il periodo di Didattica a Distanza: Pc, Tablet, Cellulari (su richiesta anche in comodato d'uso) libri digitali, siti didattici, video, piattaforma G Suite.
----------------	---

Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale e alla verifica scritta attraverso: 2 Quadrimestri Due prove scritte per quadrimestre; } due valutazioni orali mirate ad accertare: 1. l'efficacia comunicativa e la scorrevolezza dell'espressione riferite a situazioni conosciute e alla rielaborazione guidata delle situazioni collegate alle letture in lingua affrontate e alle tematiche sviluppate; 2. la comprensione di testi orali e scritti; La tipologia delle verifiche scritte riguarderà: } esercizi di completamento, manipolazione e sostituzione; } tests mirati alla comprensione di testi orali e scritti non conosciuti (a risposta chiusa o multipla, questionari a risposta breve); tests mirati all'accertamento della capitalizzazione del lessico; } produzioni scritte a tema; composizioni scritte di diverso genere testuale. All'espressione della valutazione sommativa (fine quadrimestre concorrono: 1. i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove di verifica orali e scritte, da valutarsi tramite apposite griglie di valutazione; 2. le seguenti variabili: } il livello di partenza; } il processo di apprendimento; } la motivazione e l'interesse; } l'impegno nello studio individuale; } l'acquisizione (graduale) di strumenti di autonomia apprenditiva mediante l'attivazione di } strategie adeguate, } la puntualità nello svolgimento dei compiti richiesti.
---	---

Criteri e indicatori di	In sede di verifica orale e scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:
--------------------------------	--

valutazione	<p>1. Comprensione scritta (lettura) Obiettivo: Comprendere testi autentici e semi-autentici (cartelli informativi, opuscoli sanitari, modulistica, articoli brevi) legati al settore socio-sanitario. Indicatori: - Comprende istruzioni sanitarie e indicazioni per l'utenza. - Riconosce e comprende il lessico specifico (es. corps humain, symptômes, médicaments). - Interpreta brevi documenti amministrativi e informativi (foglietti illustrativi, schede paziente, ecc.). - Riconosce struttura e funzione del testo.</p> <p>2. Comprensione orale (ascolto) Obiettivo: Comprendere semplici dialoghi tra operatori sanitari, tra paziente e operatore, o spiegazioni fornite da professionisti. Indicatori: - Comprende messaggi orali con lessico tecnico. - Cogliere istruzioni e spiegazioni orali (es. procedure, routine igieniche). - Comprende il tono e l'intenzione comunicativa (es. assicurazione, richiesta, urgenza).</p> <p>3. Produzione scritta Obiettivo: Redigere testi funzionali in ambito professionale (brevi relazioni, descrizioni di situazioni, comunicazioni con colleghi/pazienti). Indicatori: - Scrive email formali/informali legate a contesti lavorativi. - Redige brevi rapporti o descrizioni di attività assistenziali. - Usa correttamente i tempi verbali e il lessico settoriale. - Adeguatezza del registro linguistico.</p> <p>4. Produzione orale Obiettivo: Comunicare oralmente in modo semplice ma corretto in situazioni legate all'assistenza. Indicatori: - Presenta in modo semplice un'attività svolta o un caso. - Interagisce in modo funzionale con un "paziente" (es. chiedere sintomi, dare indicazioni). - Parla con chiarezza e correttezza, con lessico specifico (maladies, soins, hygiène). - Mantiene una comunicazione empatica e professionale.</p> <p>5. Competenze trasversali e strategie Obiettivo: Usare la lingua come strumento professionale e culturale. Indicatori: - Sa utilizzare glossari, dizionari e strumenti digitali. - Mostra interesse verso le diversità linguistiche e culturali. - È capace di lavorare in gruppo anche in lingua straniera. - Organizza in modo autonomo lo studio e il recupero.</p>
--------------------	--

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze

Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

Osservazioni Nessuna

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI METODOLOGIE OPERATIVE

SEZ. 5 ^ A INDIRIZZO: SSAS

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente Prof.ssa: MICCOLI MARIANGELA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni di cui un solo maschio, non tutti frequentanti regolarmente. Nel gruppo classe vi è la presenza di due allievi con B.E.S. di cui una, durante il secondo quadrimestre, ha interrotto la frequenza alle lezioni.

Sin dall'inizio dell'anno un gruppo di allieve si sono dimostrate attente, interessate e partecipative al lavoro scolastico. Anche il profitto può considerarsi soddisfacente, poiché le allieve si sono impegnate costantemente con motivazione riuscendo a raggiungere un discreto livello di conoscenze e competenze. Solo poche alunne per carente preparazione di base e per un inadeguato metodo di studio presentano un rendimento scolastico appena sufficiente. Nel complesso, la classe

appare compatta, rispettosa delle regole comportamentali.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

<p>In termini di conoscenze, gli studenti hanno dimostrato di sapere:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I progetti nei servizi e per i servizi. L'articolazione del progetto. - La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione. - Le disabilità. I disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza. L'età adulta. - I bisogni fondamentali delle persone anziane. - Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario. - La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio-sanitario. - Servizi rivolti ai minori e alla famiglia. - Servizi ed interventi per soggetti con disabilità. Tecniche di comunicazione e di gestione emotiva. <p>La comunicazione nella relazione d'aiuto.</p>
<p>In termini di competenze, gli studenti sono stati di grado di:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente. - Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia - Ascoltare applicando tecniche di supporto alla comprensione,

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: CORSO DI METODOLOGIE OPERATIVE VOLUME 2 – Autore Muscogiuri G./ Palermo D. – Ediz. Hoepli

UDA 1: La presa in carico

<p>Tipologia</p>	<p>UDA disciplinare di Metodologie Operative</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Competenze Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</p> <p>Abilità Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi.</p>
<p>Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:</p>	<p>Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia</p>
<p>Contenuti</p>	<p>Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto. Tecniche per la comunicazione efficace. Ascolto attivo. Il caregiver. Assistenza alla persona. Il burn out. La presa in carico. L'organizzazione del lavoro in ambito sociale. Il lavoro di ricerca e l'osservazione. I servizi. Attività di animazione nei centri diurni.</p>

	L'impresa sociale. Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.
Tempi	Settembre/Ottobre/ Dicembre
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • osservazione in classe • prove di realtà
UDA 2: Le tecniche di comunicazione e di gestione emotiva	
Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	<p>Competenze Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate a diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Abilità Applicare tecniche di mediazione comunicative Applicare tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi di mediazione comunicative</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
Contenuti	<p>La comunicazione nella relazione d'aiuto: gli aspetti della comunicazione; la comprensione empatica; il rispecchiamento; il rispecchiamento empatico.</p> <p>Le tecniche comunicative: il rispecchiamento posturale; il rispecchiamento paraverbale e verbale; i principi guida.</p> <p>La comunicazione interculturale.</p> <p>L'osservazione nella relazione d'aiuto</p>
Tempi	Gennaio
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • osservazione in classe • prove di realtà
UDA 3: Malati terminali e fine vita	
Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	<p>Competenze Realizzare, in collaborazione con alter figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia.</p> <p>Abilità Individuare interventi relativi alle cure palliative Adottare modalità comunicativo- relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Partecipare alla presa in carico socio – assistenziale di soggetti non autosufficienti totali o parziali, di terminalità e/o di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite .
Contenuti	<p>Diritti e bisogni del paziente: il concetto di etica e di tutela della persona malata; la carta europea dei diritti del malato.</p> <p>La persona malata: il ruolo del caregiver; i bisogni di assistenza della persona malata.</p>
Tempi	Febbraio
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • prove di realtà
UDA 4: Protesi, ortesi e ausili	
Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	<p>Competenze Curare l'allestimento dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</p>

	Abilità Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico
Contenuti	Il SSN e l'erogazione dei dispositivi: l'assistenza protesica. Il nomenclatore: le protesi; le ortesi e gli ausili.
Tempi	Marzo
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • osservazione in classe • prove di realtà
UDA 5: Il processo di morte	
Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	Competenze Partecipare alla presa in carico socio – assistenziale di soggetti non autosufficienti totali o parziali, di terminalità e/o di compromissione delle capacità cognitive e motorie. Abilità Individuare interventi relativi alle cure palliative Adottare modalità comunicativo- relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Terminalità e fine vita: aspetti antropologici, culturali e psico sociali
Contenuti	Il lutto anticipatorio: comunicare con la persona malata in fase terminale. Le cure palliative; i servizi per la cura dei malati terminali; le cure alternative di accompagnamento al fine vita.
Tempi	Aprile
	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • prove di realtà
UDA 6: Attività riabilitative e co – terapie	
Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	Competenze Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane o persone in condizioni di disabilità Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari Abilità Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Approcci psico – pedagogici al malato e alla sua famiglia
Contenuti	Riabilitazione, attività riabilitative e co – terapie. Le attività riabilitative di tipo sanitario: la fisioterapia; la logopedia; la terapia occupazionale; la riabilitazione psichiatrica. Le co – terapie o attività ricreative: la psicomotricità; la musicoterapia; l'arteterapia; gli interventi assistiti con animali (IAA); la terapia in acqua; la clownterapia.
Tempi	Aprile/ Maggio
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • osservazione in classe • prove di realtà
UDA 7: Tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi	
Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	Competenze Realizzare, in collaborazione con alter figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia. Abilità Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Individuare sezioni e fasi per la stesura di un P.A.I. e delle valutazioni multidimensionali. Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia Adottare tecniche di comunicazione specifiche per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Contenuti	Gli interventi educativo – riabilitativi: la classificazione degli interventi. Gli interventi cognitivo comportamentali: i comportamenti problematici; le tecniche di intervento sui comportamenti problematici; il metodo ABA; il programma TEACCH. La Comunicazione Aumentativa Alternativa
Tempi	Maggio / Giugno
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • prove di realtà

* La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92): - LA COMUNICAZIONE NELLE DINAMICHE DEL LAVORO. Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia. Numero totale di ore svolte: 3 h
--	---

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Le fasi della vita
- 2) Salute e benessere
- 3) Il disagio dell'uomo
- 4) La diversità
- 5) La comunicazione

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI LE FASI DELLA VITA	NUCLEI TEMATICI I minori La terza età	CONTENUTI DISCIPLINARI I minori Servizi/Interventi rivolti ai minori La terza età Gli Interventi/servizi rivolti agli anziani Iter per l'intervento di aiuto rivolto alla persona anziana La presa in carico dell'anziano Il P.A.I.
NODI CONCETTUALI SALUTE E BENESSERE	NUCLEI TEMATICI Attività riabilitative e co – terapie Tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi	CONTENUTI DISCIPLINARI Riabilitazione, attività riabilitative e co – terapie. Le attività riabilitative di tipo sanitario. Le co – terapie o attività ricreative. Gli interventi educativo – riabilitativi. Gli interventi cognitivo comportamentali. La C.A.A.

NODI CONCETTUALI IL DISAGIO DELL'UOMO	NUCLEI TEMATICI Il malato terminale e il fine vita	CONTENUTI DISCIPLINARI Il malato terminale e il fine vita Il lutto anticipatorio
NODI CONCETTUALI LA DIVERSITÀ	NUCLEI TEMATICI La persona con disabilità	CONTENUTI DISCIPLINARI La disabilità Menomazione, disabilità ed handicap Le cause e le diverse tipologie di disabilità Servizi/Interventi per le persone con disabilità Caratteristiche e finalità di ciascun servizio Modalità di accesso e funzionamento Integrazione scolastica e lavorativa: la lg. 104 del 1992 e la Lg. 68 del 1999
NODI CONCETTUALI LA COMUNICAZIONE	NUCLEI TEMATICI La comunicazione professionale	CONTENUTI DISCIPLINARI La comunicazione nella relazione d'aiuto: gli aspetti della comunicazione; la comprensione empatica; il rispecchiamento; il rispecchiamento empatico. Le tecniche comunicative: il rispecchiamento posturale; il rispecchiamento paraverbale e verbale; i principi guida. La comunicazione interculturale.
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto esercitazioni sulle varie tipologie di prove sia disciplinari che pluridisciplinari fra cui la tipologia A – B e C. Dopo il 15 Maggio è prevista una verifica disciplinare sulla tipologia D	
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. le verifiche orali sono state svolte con modalità afferenti alla simulazione del colloquio d'esame. .	

Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: ____ -Lezione frontale -Lezione partecipata -Lezione segmentata -Discussione -Scoperta guidata -Insegnamento per problemi -Didattica laboratoriale
---	--

Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: -Libri di testo. -Lavagna, anche interattiva. -Fotocopie. -Visite guidate e viaggi di istruzione. -Materiali didattici predisposti dai docenti. -Computer
----------------	--

Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso: domande a risposta singola o con trattazione di uno o più argomenti; simulazioni del colloquio dell'Esame di Stato. Sono state forme di verifica scritto- pratica: problem solving, analisi di casi professionali questionari, simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato.
---	---

Criteri e indicatori di valutazione	In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: -Pertinenza delle risposte rispetto alla richiesta; - proprietà lessicale; - livello delle conoscenze; - capacità di rielaborazione personale; - approfondimenti personali In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: - Rispetto della consegna (aderenza alla traccia) - Applicazione delle conoscenze/tecniche - Elaborazione creativa - Originalità del lavoro - Rispetto dei tempi nella consegna dei lavori Più in generale, nel processo della valutazione si è tenuto conto della nuova griglia di attribuzione dei voti presente nel PTOF. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifiche e della progressione rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno personale e delle capacità individuali.
--	---

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".
--	--

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
SEZ. A INDIRIZZO: SSAS
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente Prof.re STASI Don MARCO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha sempre ha mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, seppur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un

pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono in generale sufficienti

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<p>L'amore secondo lo sguardo cristiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'arte di amare. - La capacità di sapersi amare e accettare. - Sessualità, genitalità e castità secondo la morale cristiana. - Le devianze del termine amore: amore come possesso, amore come consumo. - Amore fraterno, amore familiare, amore di amicizia, amore erotico, amore per Dio. - L'identità sessuale di una persona. - Povertà e carità. - L'importanza dell'ascolto e la differenza tra sentire e ascoltare. - La capacità di ascolto della Chiesa. - L'autostima e la capacità di saper riconoscere i propri talenti. - I bisogni affettivi della persona. - Il progetto di vita.
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	<p>Impostare una riflessione sulla vita affettiva della persona</p> <p>Lecture e comprensione della fragilità della persona e l'esperienza religiosa come occasione per riprendere in mano la propria vita.</p> <p>I passaggi di vita come occasione di crescita.</p>
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<p>Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;</p> <p>Riconoscere la fragilità della persona umana.</p> <p>Supportare e aiutare una persona in difficoltà</p>

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: **Itinerari di Religione 2.0 Vol. Unico - Lucisano Editore**

Tipologia

Descrizione

Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:

Contenuti

Tempi

Tipologia strumenti di verifica

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) ____
- 2) ____
- 3) ____
- 4) ____

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
------------------	-----------------	------------------------

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame

Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: in classe per la ricerca, la riflessione, il confronto. Lezione frontale e interattiva. Approfondimenti individuali. Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni. Utilizzo di strumenti multimediali (<i>video interviste, video, documentari, film, testimonianze, slide</i>)	Gruppi di lavoro
---	--	------------------

Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Libri di testo. Lavagna. Fotocopie Audiovisivi. Computer. Materiale didattico predisposto dal docente.
----------------	---

Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è svolta un'osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti. Inoltre al termine dei due quadrimestri alla classe è stata somministrata una verifica scritta
---	---

Criteri e indicatori di valutazione	La valutazione ha considerato l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze previste. Il giudizio va da insufficiente a ottimo, secondo la griglia seguente: <ul style="list-style-type: none">• Insufficiente: l'allievo dimostra atteggiamenti di disinteresse e di rifiuto, ha conoscenze molto scarse o inesistenti. Non raggiunge le competenze previste.• Sufficiente: l'allievo dimostra un impegno occasionale e una partecipazione poco attiva. Facilmente si distrae. Conosce alcuni aspetti fondamentali dei contenuti proposti, fa proprie informa iniziale le competenze previste.• Discreto: l'allievo dimostra impegno discontinuo e poca attenzione. Ha una discreta conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti che rielabora esprimendo osservazioni pertinenti. Fa proprie le competenze previste, anche se a volte ha bisogno del supporto dell'insegnante.• - Buono: l'allievo dimostra impegno e interesse e interviene in modo costruttivo. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti e dimostra una buona capacità di sintesi. Raggiunge le competenze previste, sa esprimere e fondare valutazioni personali.• - Distinto: L'alunno comprende, applica, spiega concetti, procedimenti e strategie in modo sicuro e corretto; è autonomo in situazioni simili o note di apprendimento• - Ottimo: L'allievo dimostra un grande impegno, interviene con pertinenza e in modo costruttivo. L'alunno comprende, applica, spiega concetti, procedimenti e strategie in modo sicuro e corretto; è autonomo in situazioni simili o note di apprendimento creando un clima classe ottimo.
--	--

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze Nessuna esigenza di recupero

Osservazioni

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA ITALIANO

SEZ. A INDIRIZZO: SSAS

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente Prof.ssa PICHIERRI MAILA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 11 alunni (10 ragazze e 1 ragazzo) ha risposto alle attività proposte con interesse costante e una buona partecipazione. Il comportamento è stato sempre corretto e responsabile e le attività si sono svolte in un clima sereno e partecipativo. La frequenza è stata regolare, salvo rare eccezioni con ingressi posticipati. Il gruppo classe si è presentato abbastanza variegato come composizione e come rendimento; un gruppo di studenti si è rivelato motivato ad apprendere e ad accrescere le proprie competenze, ottenendo così risultati soddisfacenti; un secondo gruppo più esiguo, ha necessitato di continue sollecitazioni ed inviti all'impegno e al lavoro didattico, incontrando pertanto, qualche difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di un metodo di studio non ancora adeguato e dell'impegno non sempre costante. Nel complesso soddisfacenti i risultati raggiunti.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	Acquisire a diversi livelli, dei contenuti proposti nelle singole discipline e/o in forma pluridisciplinare -delle principali nozioni di metrica e retorica -dei principali generi letterari -di testi, autori e rispettive poetiche analizzati
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	<ul style="list-style-type: none">• Saper produrre un testo scritto sulla base di indicazioni di analisi• Saper analizzare un testo poetico• Saper produrre un testo critico su una data tematica• Capacità di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite, ma anche capacità di controllo autonomo di ciò che si conosce e di ciò che si sa fare, in forma logica e coerente
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	-Contestualizzare un testo letterario preso in esame - Operare confronti critici tra tematiche simili in differenti autori -Sapersi muovere autonomamente nello studio degli autori e delle tematiche -Applicare una o più conoscenze, relative ad una o più discipline, in forma concreta ed anche in contesti organizzati

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA LETTERATURA + / VOLUME 3 + GUIDA ESAME 3 + ESPANSIONE WEB, 3 LA NUOVA ITALIA EDITRICE

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

L'ETA' DEL POSITIVISMO

IL DECADENTISMO
VERISMO ITALIANO
CARATTERI E POETICA

GIOVANNI VERGA
BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE
lettura de I MALAVOGLIA PREFAZIONE, Cap.I, La tempesta in mare
Il naufragio cap.III
NOVELLE RUSTICANE
La roba
Rosso Malpelo
MASTRO DON GESUALDO La morte di Gesualdo, L'addio alla roba

daVerga alla Famiglia liquida di Z. BAUMAN Famiglia solida e liquida

GIOSUE' CARDUCCI
Pianto antico

GABRIELE D'ANNUNZIO
BIOGRAFIA, CULTURA POETICA ED OPERE
Da LAUDI La pioggia nel pineto
Il piacere Il ritratto di un esteta

IL DECADENTISMO TRA ESTETISMO E SIMBOLISMO
OSCAR WILDE Il ritratto di Doryan Grey

GIOVANNI PASCOLI
BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE
Tra UMANITARISMO E PATRIOTTISMO
Da MYRICAE X AGOSTO, IL LAMPO
IL FANCIULLINO E' DENTRO DI NOI, DA CANTI DI CASTELVECCHIO LA MIA SERA , LA GRANDE PROLETARIA SI E' MOSSA

I POETI TRA LE DUE GUERRE
GIUSEPPE UNGARETTI
ILPOETA NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE
BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE DA L'ALLEGRIA VEGLIA, SOLDATI, FRATELLI
S.MARTINO DEL CARSO
LA NOTTE DI NATALE

" PICCOLE DONNE" film dal romanzo di Alcott per la figura femminile nella storia

MASSIMO RECALCATI
I Legami familiari

POETI TRA LE GUERRE: PRIMO LEVI Sommersi e salvati, Se questo è un uomo, Film LA TREGUA DI ROSI dal romanzo di LEVI

LA POESIA ITALIANA TRA ERMETISMO E LE DUE GUERRE
SALVATORE QUASIMODO
Da Acque e terre ED E' SUBITO SERA
Da GIORNO DOPO GIORNO ALLE FRONDE DEI SALICI

UMBERTO Saba
BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE
Da IL CANZONIERE LA CAPRA , A MIA MOGLIE

EUGENIO MONTALE
BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE DA OSSI DI SEPPIA MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO, SPESSO IL MALE DI VIVERE.....DA
SATURA HO SCESO DANDOTI IL BRACCIO
U. GALIMBERTI La noia

ITALO SVEVO: BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE LA COSCIENZA DI ZENO

LUIGI PIRANDELLO: BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE: IL FU MATTIA PASCAL, UNO, NESSUNO E CENTOMILA

LA NARRATIVA ITALIANA TRA GLI ANNI VENTI E CINQUANTA: IL NEOREALISMO

GLI INDIFFERENTI di MORAVIA

La Noia

ALDA MERINI: BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE LA CLINICA DELL'ABBANDONO; SON NATA IL XXI A PRIMAVERA

*ITALO CALVINO, LE CITTA' INVISIBILI, LA TRILOGIA DEGLI ANTENATI

*IL FUTURISMO

F.T.Marinetti Il Manifesto del Partito Futurista

*CESARE PAVESE

(*Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)

UDA 1: LAVORO E BENESSERE: UN EQUILIBRIO DA TROVARE

Tipologia	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro e sfruttamento in Rosso Malpelo di Verga• L'etica del lavoro ne I Malavoglia di Verga• Gli ultimi e sommersi in Z. Bauman
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Padroneggiare la lingua italiana, anche nelle forme che assume alle sue origini Saper stabilire relazioni tra la letteratura e altre espressioni culturali Cogliere la dimensione storica della letteratura Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del testo poetico Orientarsi fra testi e autori fondamentali
Contenuti	G.Verga Z.Bauman Analisi della "società di scarto" dal '900 ad oggi
Tempi	Ottobre- Dicembre
Tipologia strumenti di verifica	Scritta/orale

UDA 2: LA CRISI DELL'UOMO NEL PRIMO '900 Il disagio e l'alienazione

Tipologia	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none">• L'uomo alienato in I.Svevo• La crisi del soggetto e a difficoltà dell'individuo a definire una propria identità stabile ed univoca, in un mondo complesso e in continua evoluzione• L'alienazione nel lavoro in Pirandello• La "follia" e il genio creativo in A. Merini. Quando a salvarle la vita fu la parola
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Saper stabilire relazioni tra la letteratura e altre espressioni culturali Cogliere la dimensione storica della letteratura Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del testo poetico Orientarsi fra testi e autori fondamentali Cogliere l'attualità del messaggio poetico
Contenuti	I.Svevo L-Pirandello A.Merini
Tempi	Gennaio-Marzo
Tipologia strumenti di verifica	Scritta/orale

UDA 3: LA FOLLIA DELLA GUERRA

Tipologia	
Descrizione	La guerra come "sola igiene del mondo" nei Futuristi <ul style="list-style-type: none">• Gli orrori della guerra in Ungaretti e Quasimodo• La memoria dell'Olocausto in Primo Levi• Le conseguenze della guerra nelle opere dei poeti
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Saper stabilire relazioni tra la letteratura e altre espressioni culturali Cogliere la dimensione storica della letteratura Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del testo poetico Orientarsi fra testi e autori fondamentali

Contenuti	Il Manifesto del Partito Futurista; F.T.Marinetti; Ungaretti; Primo Levi
Tempi	Marzo- Maggio
Tipologia strumenti di verifica	Orale/scritta

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Il lavoro: forme e tutela dal '900 ad oggi b) La Costituzione e il lavoro, i sindacati c) Benessere sul lavoro: sogni e segnali dai giovani d) Il bullismo- Legge che ordina la veicolazione di foto in rete- e) Violenza contro le donne, Lettura del libro di ROCCO CHINNICI MIO PADRE, f) MANNARINO Vivere la vita, OLTRE IL TEMPO LIBRIAMOCI incontro con l'autrice</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p>
--	--

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Le fasi della vita
- 2) La diversità
- 3) Salute e benessere
- 4) Il disagio dell'uomo
- 5) La comunicazione

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Le fasi della vita	Il Decadentismo Il Simbolismo	Verga, Pascoli, Saba
La diversità	La letteratura del primo '900 in Italia	A.Merini L.Pirandello I.Svevo
Salute e benessere	L'Estetismo Il Futurismo: il mito della velocità. Ieri ed oggi.	G. D'Annunzio F.T.Marinetti Effetti collaterali della velocità ad ogni costo
Il disagio dell'uomo	La letteratura del '900	G.Ungaretti I.Svevo A.Merini
La comunicazione	La comunicazione nella letteratura Il valore della parola Il Simbolismo L'Ermetismo	G. Ungaretti reporter nei suoi "diari di guerra" G. D'Annunzio

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame

La classe ha svolto n.2 simulazioni della prima prova scritta d'esame

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'anno scolastico in corso sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame per le materie di italiano e storia
Metodi e tecniche d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali Lezione partecipata • Discussione • Lavoro di gruppo • Laboratorio • Flipped Classroom • Scoperta guidata • Insegnamento per problemi • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa (Cooperative Learning) <p>La valutazione è stata espressa in numeri decimali che variano da 1 a 10 tenendo conto anche dalla frequenza scolastica degli allievi e della loro capacità di sostenere un dialogo educativo col docente. La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno e della costanza nello studio, nonché degli eventuali miglioramenti evidenziati nel corso dell'anno e della partecipazione al discorso tematico/educativo/letterario sviluppatosi in classe.</p> <p>Per la preparazione al colloquio orale sono state adottate interrogazioni tradizionali con aperture pluridisciplinari; Il percorso di preparazione alla Prima prova scritta è stato condotto, durante tutto il triennio, con particolare attenzione. Sono state proposte tracce sia di analisi testuale, sia di saggio breve, sia di articolo di giornale ed attualità.</p>
Risorse	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Giornali, Sussidi audiovisivi, Libro di testo Schemi, mappe e fotocopie fornite dall'insegnante. Gruppo di lavoro in cui sono stati inseriti materiali audiovisivi, esempi di elaborati scritti, letture di brani poetici, autobiografie video dei maggiori autori incontrati per approfondimento e avvio di una ricerca personale</p>
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	<p>Sono stati accertati costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro al fine di monitorare l'apprendimento in corso, fornire feedback agli studenti per migliorarsi e rinforzare o recuperare gli obiettivi che ancora non erano stati raggiunti da tutti gli alunni.</p> <p>Si è proceduto alla verifica orale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trattazione di uno o più argomenti • Interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, rappresentazioni • Colloqui con riflessioni critiche e personali • Dibattiti <p>Sono state forme di verifica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quesiti a risposta aperta • Elaborati e riflessioni critiche su un argomento • Esercitazioni di prove scritte somministrate a modello degli esami ministeriali
Criteri e indicatori di valutazione	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: vedi griglia in allegato</p> <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: vedi griglia in allegato</p>
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	<p>Sono stati svolte attività ed interventi integrativi di recupero per consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Mentoring e potenziamento in vista della Prima prova</p> <p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta in itinere.</p>
Osservazioni	

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA STORIA

SEZ. A INDIRIZZO: SSAS

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente Prof.ssa: PICHIERRI MAILA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 10 alunni (9 ragazze e 1ragazzo) ha risposto alle attività proposte con interesse costante e una buona partecipazione. Il comportamento è stato sempre corretto e responsabile e le attività si sono svolte in un clima sereno e partecipativo. La frequenza è stata regolare, salvo rare eccezioni con ingressi posticipati. Il gruppo classe si è presentato abbastanza variegato come composizione e come rendimento; un gruppo di studenti si è rivelato motivato ad apprendere e ad accrescere le proprie competenze, ottenendo così risultati soddisfacenti; un secondo gruppo più esiguo, ha necessitato di continue sollecitazioni ed inviti all'impegno e al lavoro didattico, incontrando pertanto, qualche difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di un metodo di studio non ancora adeguato e dell'impegno non sempre costante. Nel complesso soddisfacenti i risultati raggiunti.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<ul style="list-style-type: none">• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo• Confronto tra il Novecento e il mondo attuale• Cittadinanza attiva la Carta Costituzionale
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	<ul style="list-style-type: none">• Analisi critica Analizzare criticamente fonti storiche, documenti, testimonianze ed interpretarle <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i fatti del passato, le loro relazioni di causa ed effetto• Comprendere il presente attraverso il passato, riconoscere le influenze storiche sulle società contemporanee• Sviluppare un senso di appartenenza, di responsabilità e di partecipazione attiva alla vita pubblica
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare responsabilmente alla vita sociale, per ampliare i propri orizzonti• Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: **IL TEMPO, L'UOMO, IL LAVORO Il Novecento e il mondo attuale** Maurizio Onnis- Luca Crippa **LOESCHER EDITORE**

UDA 1: IL NOVECENTO E LA BELLE EPOQUE

Tipologia	Le trasformazioni sociali tra fine '800 e '900
Descrizione	L'età contemporanea. L'Europa e il mondo nel primo '900 Approfondimento degli eventi storici con particolare rilievo agli aspetti socio-politico-culturali di tutto il secolo I Sindacati e il loro contributo alla democrazia Il diritto di voto in Italia Il divieto di fare la guerra e il diritto bellico
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none">• comprensione del contesto storico• analisi delle trasformazioni sociali• studio dei progressi scientifici e tecnologici• analisi della crescita dell'imperialismo e delle tensioni internazionali

	<ul style="list-style-type: none"> • esame degli aspetti artistici e culturali dell'epoca • stimolare la riflessione critica: contrasto tra il benessere materiale e le tensioni sociali, tra il progresso tecnologico e le due guerre
Contenuti	Età di transizione tra il XIX e il XX secolo, caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici, sociali e culturali, che preparò il terreno alla Prima Guerra Mondiale
Tempi	Ottobre-Dicembre
Tipologia strumenti di verifica	Colloqui verifica scritta a risposte aperte
UDA 2: LA CRISI MONDIALE E LE DUE GUERRE	
Tipologia	La crisi italiana dalla democrazia al Totalitarismo
Descrizione	<p>Il periodo della storia dalla democrazia all'ascesa dei Fasci di combattimento di Mussolini Il Fascismo</p> <p>La forza della "propaganda" nelle dittature e la comunicazione alle masse L'indottrinamento e l'irreggimentazione della società in vista della "purezza della razza" Leggi razziali Dalla Repubblica di Weimar al Nazismo La tecnologia al servizio delle guerre</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del contesto storico • analisi delle trasformazioni sociali • studio dei progressi scientifici e tecnologici • analisi dell'avvento dei Totalitarismi in Europa • esame degli aspetti artistici e culturali dell'epoca <p>stimolare la riflessione critica: contrasto tra il benessere materiale e le tensioni sociali, tra il progresso tecnologico e le due guerre</p>
Contenuti	<p>Periodo interbellico 1919-1939 fu caratterizzato da una profonda crisi, sia economica che politica, che portò a tensioni internazionali e alla diffusione dei regimi totalitari L'ascesa degli Stati Uniti, il consolidamento del comunismo in URSS e le ambizioni imperialistiche giapponesi</p>
Tempi	Gennaio-Marzo
Tipologia strumenti di verifica	Colloquio test risposta aperta
UDA 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL MONDO BIPOLARE	
Tipologia	La Seconda Guerra Mondiale. Le fasi e le conseguenze
Descrizione	<p>Le due fasi della Guerra 1939-1942 e 1943-1945 la Germania sottomette l'Europa Il Giappone e il sud-est asiatico</p> <p>Regno Unito, Stati Uniti e Unione Sovietica ribaltarono le sorti del conflitto mondiale, costringendo alla resa gli avversari. L'Italia fascista condusse una guerra disastrosa, conclusasi con una sconfitta umiliante e la morte di Mussolini. Il secondo conflitto mondiale durò sei lunghi anni, vide distruzioni terribili e crimini feroci, e provocò milioni di morti.</p> <p>"La guerra è sempre una sconfitta" Papa Francesco</p> <p>L'importanza del dialogo e della riconciliazione come strumenti per risolvere i conflitti e costruire una pace duratura e un futuro migliore per l'umanità.</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	<p>La Guerra lampo della Germania nazista Gli alleati contro il Nazifascismo La fine dell'Italia fascista e la Resistenza La lotta dei Nostri Partigiani La conclusione della guerra</p>
Tempi	Marzo-Maggio
Tipologia strumenti di verifica	Colloquio test risposta aperta

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Il lavoro: forme e tutela dal '900 ad oggi b) La Costituzione e il lavoro, i sindacati c) Benessere sul lavoro: sogni e segnali dai giovani d) Il bullismo art. legge 70 del 2024 e) Violenza contro le donne, Lettura del libro di ROCCO CHINNICI MIO PADRE, f) MANNARINO Vivere la vita, OLTRE IL TEMPO LIBRIAMOCI incontro con l'autrice</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p>
--	--

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Le fasi della vita
- 2) La diversità
- 3) Salute e benessere
- 4) Il disagio dell'uomo
- 5) La comunicazione

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Le fasi della vita	La società nella prima metà del '900 I fenomeni migratori: ieri come oggi	L'età del Positivismo: la Belle époque Dalla Crisi del '29 al "Boom economico" Le innovazioni tecnologiche migliorano le condizioni socio-economiche della popolazione La Fiat e la società italiana: dal '900 a Stellantis e la crisi dell'auto a Roma in ottobre 2024 Il ruolo delle donne nella storia La politica "protezionistica" fallimentare degli USA
La diversità	I Totalitarismi in Europa	Le leggi razziali Norimberga La Resistenza e i partigiani
Salute e benessere	La scienza al servizio della salute e del benessere Il ruolo delle donne in battaglia: le infermiere "crocerossine" Lo sviluppo dell'automobile e la catena di montaggio di Ford	G. D'Annunzio e l'impresa su Fiume Per una Patria unita, sana e forte *D'Annunzio e lo sport nel 1922 la Gazzetta dello sport lo proclama atleta dell'anno Le scoperte scientifiche: farmaci che curano e migliorano la salute e lo stile di vita dei cittadini Sviluppo tecnologico e progresso Le macchine che sostituiscono il lavoro pesante dell'uomo La velocità: mito del '900 Effetti collaterali della velocità ad ogni costo
Il disagio dell'uomo	La società tra le due Guerre Mondiali	Prima e Seconda Guerra mondiale Dalle Democrazie alle politiche autoritarie Art. 11 della Costituzione italiana
La comunicazione	La comunicazione nella politica Il valore della parola e della propaganda politica Il Simbolismo dei Totalitarismi nell'arte,	Dalle Democrazie la Costituzione e gli articoli che sanciscono la libertà d'espressione Costituzione italiana art.21 "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero..."

	nelle piazze, nella vita quotidiana La formazione e la cultura dalle democrazie all'epoca del Fascismo	Artt.33 e 34 della Costituzione italiana esprimono i principi che governano i settori dell'istruzione e della cultura.
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame		La classe ha svolto n.2 simulazioni di prima prova scritta d'esame
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame		Nel corso dell'a.s.s sono state svolte simulazioni di raccordi interdisciplinari tra italiano e storia
Metodi e tecniche d'insegnamento	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali Lezione partecipata • Discussione • Lavoro di gruppo • Laboratorio • Flipped Classroom • Scoperta guidata • Insegnamento per problemi • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa (Cooperative Learning) <p>La valutazione è stata espressa in numeri decimali che variano da 1 a 10 tenendo conto anche dalla frequenza scolastica degli allievi e della loro capacità di sostenere un dialogo educativo col docente.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno e della costanza nello studio, nonché degli eventuali miglioramenti evidenziati nel corso dell'anno e della partecipazione al discorso tematico/educativo/letterario sviluppatosi in classe.</p> <p>Per la preparazione al colloquio orale sono state adottate interrogazioni tradizionali con aperture pluridisciplinari.</p>	
Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Giornali, Sussidi audiovisivi, Libro di testo, Schemi, mappe e fotocopie fornite dall'insegnante. Gruppo di lavoro in cui sono stati inseriti materiali audiovisivi, esempi di elaborati scritti, letture di brani poetici, autobiografie video dei maggiori autori incontrati per approfondimento e avvio di una ricerca personale	
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	<p>Sono stati accertati costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro al fine di monitorare l'apprendimento in corso, fornire feedback agli studenti per migliorarsi e rinforzare o recuperare gli obiettivi che ancora non erano stati raggiunti da tutti gli alunni.</p> <p>Si è proceduto alla verifica orale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trattazione di uno o più argomenti • Interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, rappresentazioni • Colloqui con riflessioni critiche e personali • Dibattiti <p>Sono state forme di verifica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quesiti a risposta aperta • Elaborati e riflessioni critiche su un argomento 	
Criteri e indicatori di valutazione	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: griglia allegata</p> <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: griglia allegata</p>	

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze

Sono stati svolti interventi integrativi, recuperi e feed-back per i contenuti che non erano ancora stati raggiunti da parte di tutti gli studenti.

Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

**RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
SEZ. A INDIRIZZO: SSAS**

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente Prof.ssa: PERRUCCI PATRIZIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, dalla sottoscritta, è stata presa in carico nel corrente anno scolastico. E' costituita da 10 alunni, di cui, due con disabilità: uno studente ha svolto una programmazione di tipo differenziato e una per obiettivi personalizzati, che non si considerano raggiunti, in seguito alle molte assenze, avvenute soprattutto nel secondo quadrimestre. Il resto del gruppo ha mostrato interesse, impegno, partecipazione e assiduità di frequenza. Ha affrontato attivamente le tematiche specifiche proposte, mostrando costanza nell'impegno e proprietà di linguaggio nell'uso di termini e concetti specifici, soprattutto nelle verifiche orali. Più complessa, è stata, infatti, la gestione delle verifiche scritte in termini di varietà di proposta, in quanto la classe è poco abituata ai cambiamenti. La tipologia di verifica concepita con il Tema o la Relazione ha infatti portato alla luce qualche difficoltà nella capacità di collegare armonicamente i concetti, più per disabitudine a farlo che per reale inadeguatezza.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali; la progettazione nei servizi; tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone nei gruppi; orientamenti psicologici e psicoterapeutici; modalità di intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati, detenuti.
--	--

In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	-Collaborare nella gestione di progetti e attività dei Servizi sociali, socio-educativi, rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso reti territoriali formali e informali.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture diverse e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
--	---

	-Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
--	--

In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	-Applicare le conoscenze nel coadiuvare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e per i piani individualizzati in ambito educativo.
---	--

	-Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico
--	--

	e sociale.
--	------------

	-Individuare bisogni, risorse, vincoli e limiti in situazioni tipiche per un intervento d'aiuto.
--	--

	-Riconoscere le caratteristiche e le forme della prevenzione sociale.
--	---

	- Analizzare casi e formulare ipotesi di intervento.
--	--

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: Il laboratorio della Psicologia Generale e Applicata, A.Como, E.Clemente, R.Danieli, Ediz. Paravia –

Sanoma-	
UDA 1: Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Trattazione delle principali teorie e tecniche per la relazione d'aiuto già svolte l'anno precedente.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Far riemergere concetti chiave già studiati per affrontare il nuovo percorso contenutistico
Contenuti	L'apporto della Psicoanalisi e la Psicoanalisi Infantile. Apporto della Psicologia Umanistica e della Teoria sistemico-relazionale. La relazione d'aiuto: tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci.
Tempi	Da metà a fine settembre
Tipologia strumenti di verifica	Orale
UDA 2: L'intervento sui soggetti con disagio psichico	
Tipologia	disciplinare
Descrizione	Trattazione dell'intervento in termini farmacologici, psicoterapeutici e Servizi a disposizione del soggetto con disagio psichico.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Identificare le caratteristiche multifattoriali della condizione di benessere psico-fisico
Contenuti	L'intervento farmacologico L'intervento psicoterapeutico Le terapie alternative I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico. Il messaggio innovativo di Franco Basaglia
Tempi	Ottobre
Tipologia strumenti di verifica	Orale
UDA 3: L'intervento sulle donne vittime di violenza; (sui migranti e sui detenuti IN ED.CIVICA)	
Tipologia	disciplinare
Descrizione	Trattazione della tematica sulla violenza contro le donne in occasione della Giornata Internazionale dedicata. (<i>L'intervento su migranti e detenuti è stato svolto per Ed. Civica, agganciandosi al mondo del lavoro che cambia con l'AI ma che in ambito sociale rimane cruciale l'apporto umano</i>)
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Riflettere per riconoscere "stereotipi di genere" in funzione di una maturazione personale e di un intervento specifico in ambito sociale
Contenuti	Bisogni e problematiche specifiche di donne vittime di violenza. Le strategie di coping. Intervento sulle donne vittime di violenza I servizi a disposizione. L'intervento sui migranti L'intervento sui detenuti
Tempi	Novembre
Tipologia strumenti di verifica	Scritto
UDA 4: L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti	
Tipologia	disciplinare
Descrizione	Trattazione del tema in termini di intervento sui minori, i Servizi dedicati intervento per un minore maltrattato
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Riconoscere e affrontare le difficoltà derivanti da un sospetto caso di maltrattamento o abuso.
Contenuti	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati I servizi dedicati ai minori Un intervento individualizzato per il minore maltrattato
Tempi	Tra dicembre e gennaio
Tipologia strumenti	Orale

di verifica	
UDA 5: L'intervento sui soggetti con disabilità	
Tipologia	disciplinare
Descrizione	Trattazione dei vari tipi di disabilità, intervento sulle disabilità motoria e sensoriale; i Servizi a disposizione.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Consapevolezza dell'importanza del contesto nell'intervento per la disabilità
Contenuti	Le modalità di intervento sui comportamenti-problema Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale I servizi a disposizione dei soggetti disabili Un intervento individualizzato per il soggetto disabili. Importanza dell'ICF.
Tempi	Tra gennaio e febbraio
Tipologia strumenti di verifica	Scritto (Tema)
UDA 6: L'intervento sugli anziani	
Tipologia	disciplinare
Descrizione	Trattazione delle varie demenze, i Servizi.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Sensibilizzazione alla particolarità del lavoro con gli anziani
Contenuti	Le terapie per contrastare la demenza senile I servizi a disposizione degli anziani Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza
Tempi	Fine febbraio
Tipologia strumenti di verifica	Scritto
UDA 7: La progettazione in ambito socio-sanitario	
Tipologia	disciplinare
Descrizione	Il lavoro per progetti e l'importanza della progettazione sociale
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Preparazione per la seconda prova scritta d'esame
Contenuti	Lavorare per progetti La progettazione per la comunità e o per gruppi di persone La progettazione di un piano di intervento individualizzato La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.
Tempi	Fine marzo- aprile
Tipologia strumenti di verifica	Scritto (test a risposta multipla e a domande aperte)
UDA 8: L'intervento sui soggetti dipendenti	
Tipologia	Interdisciplinare
Descrizione	I rischi delle dipendenze e gli interventi
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Consapevolezza sui rischi per gli adolescenti riferiti alle dipendenze
Contenuti	I trattamenti delle dipendenze I gruppi di auto aiuto I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente
Tempi	Fine aprile-maggio
Tipologia strumenti di verifica	Scritto-pratico

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92): a) Costituzione: <u> X </u> b) Sviluppo economico e sostenibilità: <u> </u> c) Cittadinanza digitale: <u> </u> Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia. Numero totale di ore svolte: <u> 5 </u>
--	---

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) **Le fasi della vita**
- 2) **La diversità**
- 3) **Salute e benessere**
- 4) **Il disagio dell'uomo**
- 5) **La comunicazione**

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Le fasi della vita	L'intervento sui minori vittime di maltrattamento e sui nuclei familiari maltrattanti; intervento sugli anziani colpiti da demenza	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i Servizi a disposizione delle famiglie e dei minori. Le terapie per contrastare le demenze senili e i Servizi a disposizione degli anziani.
La diversità	L'intervento sui soggetti con disabilità	La "disabilità" secondo l'ICF ; le disabilità intellettive, sensoriali e motorie; le modalità di intervento sui comportamenti-problema; intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale; i Servizi a disposizione dei soggetti disabili.
Salute e benessere	La promozione della salute e del benessere come obiettivo principale dei servizi alla persona	L'intervento professionale di aiuto; i metodi dell'aiuto professionale; il rischio di stress professionale: la sindrome da "Burnout"; linee di prevenzione del Burnout.
Il disagio dell'uomo	Il disagio psichico: intervento sulle persone con disagio psichico. Intervento sui soggetti con dipendenza.	La terapia farmacologica e i tipi di Psico-terapia per le persone con disagio psichico, le terapie alternative, il "Movimento dell'antipsichiatria" e l'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180 del 1978; la figura e il messaggio innovativo di Franco Basaglia. L'intervento e le terapie per le dipendenze, i gruppi di auto aiuto.
La comunicazione	Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario	Le tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci. Le abilità di Counseling.

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto più simulazioni di prima/seconda prova scritta d'esame: <u> </u> 2 per la seconda prova scritta
--	---

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. sono state/non sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame. NO
--	--

Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: <u> </u> Lezione partecipata; discussioni; lavoro in coppia;
---	---

Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: <u> </u>
----------------	--

Libro di testo; video specifici; piattaforma Sanoma.

Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)

L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.

Si è proceduto alla **verifica orale** attraverso: interrogazioni; conversazioni a tema; discussioni di caso.

Sono state forme di **verifica scritta**: test a risposta multipla; domande aperte; Tema.

Criteri e indicatori di valutazione

In sede di **verifica orale** sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: proprietà di linguaggio nell'uso di termini specifici; omogeneità del discorso; esaustività nell'esposizione dei contenuti.

In sede di **verifica scritta** sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: collegamento dei concetti in termini logici; correttezza e completezza delle risposte; utilizzo appropriato dei termini tecnici; chiarezza nella forma espositiva scritta. ____

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze

Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

**RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE
SEZ. A INDIRIZZO: SSAS**

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente Prof.: ANTONUCCI GIOVANNI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato con interesse a tutte le attività proposte raggiungendo gli obiettivi programmati mostrando sempre collaborazione, responsabilità e interesse verso le attività proposte.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze, gli studenti hanno dimostrato di sapere:

Conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità in funzione delle proprie capacità psico-fisiche.

Sport di squadra e individuali.

Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.

In termini di competenze, gli studenti sono stati in grado di:

Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo e cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio.

Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.

<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<p>Movimento fisico sfruttando le capacità acquisite nel corso del biennio, eseguire movimenti coordinati. Principi fondamentali nella spiegazione e nell'esecuzione delle modalità fisiche. Pronto soccorso. Traumi da attività sportiva. Alimentazione, disturbi alimentari. Il doping. L'aspetto educativo e sociale dello sport.</p>
--	--

<p>SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA</p>
<p>Testo in adozione: Training4Life, Paola Pajni Massimo Lambertini, ed. Clio.</p>
<p><u>DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI</u></p> <p>CAPACITÀ COORDINATIVE Capacità di accoppiamento e combinazione dei movimenti standard. Capacità di coordinazione oculo-manuale. Capacità di differenziazione cinestetica. Principi generali di prevenzione sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto. Capacità di equilibrio. Capacità di orientamento spazio-temporale. Capacità di ritmo. Capacità di reazione.</p>

Capacità di trasformazione.

CAPACITÀ CONDIZIONALI

La forza, attraverso piccoli pesi.

La resistenza, attraverso giochi di squadra e individuali, pallamano, calcetto, corsa resistente.

La velocità, attraverso giochi di squadra e individuali.

La flessibilità, attraverso esercizi specifici sulle catene muscolari.

POTENZIAMENTO E FUNZIONE FISIOLOGICA CARDIO RESPIRATORIA

Il metodo più utilizzato è stato l' interval training.

Predominio del lavoro di resistenza generale in regime aerobico, integrazione con gradualità di attività in regime anaerobico con sforzo progressivo e sovraccarichi.

Rafforzamento della potenza muscolare attraverso esercizi a corpo libero semplici, segmentali e composti.

Esercizi per i muscoli addominali.

Coordinazione oculo-manuale con il pallavolo e il Rugby.

I fondamentali tecnici della ginnastica con elementi di pre-acrobatica quali, la capovolta, la rondata, preparazione alla verticale.

Aletica leggera: corsa.

Compiti di arbitraggio e socializzazione attraverso i giochi di squadra: pallavolo, rugby scolastico, con relative tecniche dei fondamentali di gioco e di squadra.

CAPACITÀ COGNITIVE

Compiti di arbitraggio e conteggio punti.

La percezione di sé e il completamento delle funzioni motorie per una completa formazione personale.

Conoscenza e consapevolezza generati dalla pratica dell'attività motoria.

Relazionarsi coi compagni per esprimere proprie competenze acquisite negli sport o nella teoria anatomo fisiologica.

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma

3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"): 1. salute e benessere; 2. scienza e tecnologia;

3. uguaglianza.

Di seguito sono riportati gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Salute e benessere	Miglioramento della funzione cardio-respiratoria Informazione fondamentale sulla tutela e sulla prevenzione degli infortuni	L'interval training Principi generali di prevenzione sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto. Tutela della salute e prevenzione degli infortuni
Scienza e tecnologia	Potenziamento fisiologico	La forza, la resistenza, la velocità, la flessibilità
Uguaglianza	Giochi di squadra	Compiti di arbitraggio e socializzazione attraverso i giochi di squadra: pallamano, pallacanestro,
		calcetto, con relative tecniche dei fondamentali di gioco e di squadra.

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'anno scolastico non sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.
---	--

Metodi e tecniche d'insegnamento	Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro a coppie e in piccolo gruppo, insegnamento a stazioni, fra compagni, apprendimento cooperativo, strategie cognitive, libera esplorazione, scoperta guidata, auto apprendimento. Gli argomenti sono stati trattati mediante lezione frontale o condotti secondo il metodo della ricerca. Al fine di abituare gli studenti a esprimere chiaramente le proprie idee e confrontarle con quelle altrui, è stato dato ampio spazio ai dibattiti.
----------------------------------	--

Risorse	Con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, sono stati usati per tutti gli alunni metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva.
---------	--

Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione ha tenuto costantemente conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. In particolare considerazione sono stati tenuti: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe ed in palestra; l'impegno nella preparazione individuale; il comportamento e il rispetto verso le persone e le regole.
--	--

Criteri e indicatori di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazioni attiva. • Livello di impegno profuso. • Conoscenze teoriche operative. • Padronanza motoria e fluidità di azione • Conoscenza e rispetto dei regolamenti. • Livello di abilità raggiunto. • Capacità operativa in situazioni problematiche. • Livello di leadership operativa e organizzativa.
-------------------------------------	---

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere"
---	---

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

COORDINATRICE: Prof.ssa LIUZZI ANNUNZIATA

Contenuti disciplinari UDA Il lavoro: Dalla rivoluzione industriale all'IA	NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA
La compilazione del curriculum vitae e la lettera di presentazione; CV et lettere de motivation, L ricerca del lavoro; Il colloquio di lavoro, Comunicazione nelle dinamiche del lavoro; L'importanza dell'apporto umano nel lavoro in ambito sociale (cacerario) nonostante l'avvento della IA e le figure professionali che operano in carcere; La necessità della presenza dell'uomo e della sua creatività per la realizzazione e concretizzazione dell'attività aziendale; I pilastri del benessere; Il diritto all'oblio;	1 Costituzione e cittadinanza	

La tutela dell'immagine;		
Che cosa è L'intelligenza artificiale e gli ambiti sociali nei quali agisce; Lo stile di leadership di direzione aziendale. La mission, la vision e i valori perseguiti da un'azienda; Il problema dei migranti: come intervenire; L'eliminazione della violenza, anche sulle donne; La storia e il metodo di San Giovanni Bosco. Il divario di genere con particolare attenzione al mondo del lavoro (Analisi di grafici) Gender gap: Focus sull'aspetto del lavoro. Analisi di diversi tipi di grafici sul tema;	2 Sviluppo sostenibile	
Il lavoro nell'era digitale; Le figure professionali innovative e le conoscenze tecnologiche richieste dal mercato del lavoro:	3 Cittadinanza digitale	
Iniziative e attività		NUCLEO TEMATICO
Lettura delle circolari sulle norme di vita scolastica. Illustrazione del PTOF2022-2025 Visione del film " Horrible bosses Incontro di formazione con l'AVIS Partecipazione all'evento in diretta streaming: Libere insieme contro la violenza sulle donne; Visione del film " Mi chiamo Sam sul tema dell'autismo e dell'integrazione ed interazione sociale e presentazione di un power point sul film; La parità (passa) anche attraverso il conto in banca. Iniziativa del Corriere della sera Marzo 2025. Leggi l'articolo e scrivi una tua recensione		1-2
Totale ore svolte		40
Competenze:		NUCLEO TEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso 'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Riconoscere l'importanza delle norme come strumenti indispensabili per un'ordinata e pacifica convivenza. Comprendere il valore della legalità, in relazione alla formazione di un cittadino attento e responsabile. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. 		1
<ul style="list-style-type: none"> Intendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 sia riguardo alla sostenibilità sia alla parità di genere. 		2
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 		3
Abilità:		NUCLEO TEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli appartenenti ad altre culture (prospettiva interculturale), dell'ambiente naturale (prospettiva ecologica) e dell'ambiente fisico dentro e fuori la scuola, accettando responsabilmente le conseguenze. 		1

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di assumere e portare a termine impegni all'interno del contesto scolastico e non solo. • Partecipare al dibattito culturale rispettando le idee degli altri. • Individua, con l'analisi dei testi storici i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa. • Prendere coscienza del ruolo del diritto nel costruire relazioni tra cittadini e tra cittadini e istituzioni. • Rendersi conto del valore primario della persona, titolare di diritti e doveri. • Essere in grado di distinguere capacità e responsabilità giuridiche. • Saper esporre e commentare i Principi Fondamentali della Costituzione. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una particolare sensibilità al fine di: • assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, sostenibili e moderni; • incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; • costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; • rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; • promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; • proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. • Osservare comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, in particolare: osserva comportamenti alimentari sobri, salutari, evitando sprechi di cibo e preferendo prodotti provenienti da filiere corte e da colture sostenibili. • Sa identificare stereotipi e pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile. • Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. • Riconoscere la dimensione della cittadinanza anche digitale. • Rispetta i dati e le identità altrui; utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri • Ricercare dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare. • Collaborare in ambienti digitali acquisendo e proponendo contenuti e applicando processi cooperativi per la costruzione e la creazione di dati e risorse. • Utilizzare e combinare linguaggi diversi per realizzare comunicazioni multimediali e prodotti di complessità diversa (individuando e utilizzando i programmi specifici e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo). 	3
<p>Metodi e tecniche di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Didattica laboratoriale • Approfondimenti individuali e lavori di gruppo 	
<p>PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE</p> <p>La classe ha mostrato interesse per la disciplina e il giudizio complessivo è positivo; gli alunni hanno sviluppato, sia pure in modo diversificato rispetto all'impegno prestato e alla sensibilità personale, capacità di analisi, apportando contributi personali e hanno acquisito la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Stasi Marco	Stasi Marco
Lingua e Letteratura Italiana	Pichierri Maila	Pichierri Maila
Storia	Pichierri Maila	Pichierri Maila
Inglese	Alfonso Eliana	Alfonso Eliana
Microlingua Inglese	Alfonso Eliana	Alfonso Eliana
Matematica	Mastro Maria Simona	Mastro Maria Simona
Diritto, Economia e Tec. amm. v. del Sett. Socio-Sanitario	Liuzzi Annunziata	Liuzzi Annunziata
Igiene e C.M.S.	Grosseto Adele Maria	Grosseto Adele Maria
Psicologia Generale e Applicata	Perrucci Patrizia	Perrucci Patrizia
Metodologie Operative	Miccoli Mariangela	Miccoli Mariangela
Francese	Libardi Francesca	Libardi Francesca
Scienze Motorie	Antonucci Giovanni	Antonucci Giovanni
Sostegno	Corigliano Giuseppina	Corigliano Giuseppina
Sostegno	Piccione Claudia	Piccione Claudia

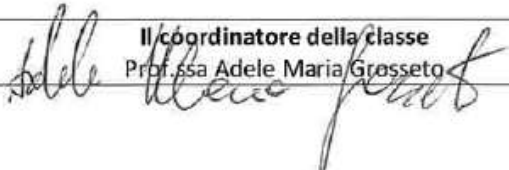
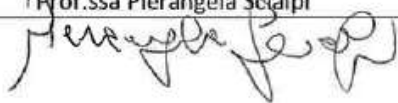
Allegati per la Commissione d'Esame:

Allegato 8: Attività P.C.T.O.

Allegato 9: Attività Orientamento

Allegato 10: Documentazione Bisogni Educativi Speciali

Sava, 12 Maggio 2025

<p>Il coordinatore della classe Prof.ssa Adele Maria Grosseto</p> 	<p>Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Pierangela Scialpi</p> 
---	---

Allegato 1

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025.)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento, i seguenti indicatori, livelli descrittivi e punteggi.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato 2 : Griglia di valutazione della Prima Prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

STUDENTESSA/STUDENTE:		ESAME DI STATO A.S. 2024/2025		
Classe: VA SSAS		COMMISSIONE: _____		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA A				
Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ricchezza padronanza e lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali Uso corretto delle strutture grammaticali Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali Con errori che non impediscono la comprensione del testo Con errori che talvolta impediscono la comprensione Con errori che spesso impediscono la comprensione Esposizione sgrammaticata Esposizione gravemente sgrammaticata Con errori che impediscono la comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite Conoscenze ampie, precise e documentate Conoscenze ampie e pertinenti Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti Conoscenze e precisione essenziali Conoscenze e precisione limitate Conoscenze e precisione superficiali Conoscenze e precisione gravemente carenti Conoscenze e precisione inaccettabili Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI				____/60
Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente Risponde alla consegna in modo preciso Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente Risponde alla consegna in modo essenziale Risponde alla consegna in modo superficiale Risponde alla consegna in modo parziale Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto Risponde alla consegna in modo scorretto Non risponde alla consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita Comprensione del testo piena e dettagliata Comprensione del testo piena Comprensione del testo corretta Comprensione del testo accettabile Comprensione del testo parziale Comprensione del testo inadeguata Comprensione del testo gravemente carente Errata comprensione del testo Mancata comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi Analisi puntuale in buona parte degli elementi Analisi soddisfacente degli elementi principali Analisi degli elementi principali Analisi parziale degli elementi Analisi approssimativa degli elementi Analisi insufficiente degli elementi Analisi gravemente insufficiente degli elementi Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale L'interpretazione del testo è corretta e articolata L'interpretazione del testo è corretta L'interpretazione del testo è complessivamente corretta Il significato letterale del testo è stato compreso Il significato letterale del testo è stato parzialmente compreso Il significato letterale del testo è stato compreso in minima parte L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente L'interpretazione del testo è errata L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____			TOTALE PUNTEGGIO	____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTESSA/STUDENTE: Classe: VA SSAS	ESAME DI STATO A.S. 2024/2025 COMMISSIONE: _____
--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali Uso corretto delle strutture grammaticali Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali Con errori che non impediscono la comprensione del testo Con errori che talvolta impediscono la comprensione Con errori che spesso impediscono la comprensione Esposizione sgrammaticata Esposizione gravemente sgrammaticata Con errori che impediscono la comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite Conoscenze ampie, precise e documentate Conoscenze ampie e pertinenti Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti Conoscenze e precisione essenziali Conoscenze e precisione limitate Conoscenze e precisione superficiali Conoscenze e precisione gravemente carenti Conoscenze e precisione inaccettabili Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Indicatori generali	PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	____/60	

Indicatore specifico	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e documentate	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni coerenti	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni soddisfacenti	7	
Indicatore specifico	Capacità sostenere coerenza percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Individuazione di tesi e argomentazioni adeguate	6	
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5	
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4	
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3	
		Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti	2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1	
		Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15	
		Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14	
		Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13	
		Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12	
		Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11	
		Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10	
		Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9	
		Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8	
Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7			
Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6			
Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5			
Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4			
Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3			
Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2			
Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1			
Indicatore specifico	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali nel complesso corretta	12	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	11	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	10	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	9	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3	
		Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2	
Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1			
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI				____/40
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____			TOTALE PUNTEGGIO	____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTESSA/STUDENTE:	ESAME DI STATO A.S. 2024/2025
Classe: VA SSAS	COMMISSIONE : _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6		
Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5		
Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4		
Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3		
La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2		
La struttura testuale è disordinata e incoerente	1		
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
	Uso di un lessico vario e appropriato	9	
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
	Uso di un lessico comprensibile	6	
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
	Uso di un lessico limitato e generico	4	
Uso di un lessico stentato	3		
Uso di un lessico confuso	2		
Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10	
	Uso corretto delle strutture grammaticali	9	
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8	
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7	
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
Esposizione sgrammaticata	3		
Esposizione gravemente sgrammaticata	2		
Con errori che impediscono la comprensione del testo	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
	Conoscenze ampie e pertinenti	8	
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
	Conoscenze e precisione essenziali	6	
	Conoscenze e precisione limitate	5	
	Conoscenze e precisione superficiali	4	
Conoscenze e precisione gravemente carenti	3		
Conoscenze e precisione inaccettabili	2		
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
	Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
	Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
	Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
	Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
	Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
	Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3		
Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2		
Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1		
Indicatori generali	PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI		_____/60

Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del testo e coerenza titolo complete Pertinenza del testo e coerenza titolo pressoché complete Traccia molto ben intesa e titolo coerente Traccia ben intesa e titolo abbastanza coerente È stato colto l'assunto della traccia; il titolo è accettabile La traccia è stata in parte fraintesa; il titolo è accettabile La traccia è stata fraintesa; il titolo è poco coerente La traccia non è stata compresa; titolo non coerente L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato Elaborato sviluppato in modo chiaro e lineare Elaborato sviluppato in modo chiaro Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici Elaborato sviluppato in modo nel complesso chiaro e lineare Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni Elaborato sviluppato con significative imprecisioni Elaborato sviluppato in modo disorganico Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e nel complesso corretti Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____			TOTALE PUNTEGGIO	____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Allegato 3 : Prima Simulazione Seconda Prova

Macrotema: Minori

L'assessore alle politiche sociali del Comune di Bollate, in collaborazione con l'associazione "Lospazio aperto",

ha deciso di finanziare un progetto di CRE (centro ricreativo estivo) per minori dai 6 ai 13 anni da svolgersi nel periodo dal 17 giugno al 7 luglio.

La quota pro capite settimanale sarà di 70 euro, con esonero dal pagamento per le famiglie con

modello ISEE sotto i 10.000 euro. Il Comune metterà a disposizione alcuni locali per attività da svolgersi in spazi chiusi, l'associazione renderà disponibili i propri spazi verdi attrezzati anche con giochi all'aperto. Inoltre la Cooperativa Sociale "Amici", convenzionata con il comune, offrirà il supporto dei propri educatori professionali per l'assistenza ai minori (di cui alcuni con patologie metaboliche come il diabete) nonché di un terapeuta di Pet-Therapy e Clown-Therapy.

Per la realizzazione di tale servizio estivo sarà necessario avere anche la disponibilità di volontari per la realizzazione e distribuzione dei pasti, ma occorrerà preliminarmente acquisire dai genitori/tutori le autorizzazioni con l'indicazione di eventuali allergie/intolleranze alimentari dei minori.

Il/La candidato/a sulla base della situazione presentata individui e descriva le fasi della realizzazione del servizio estivo per i minori, mettendo in evidenza: una breve descrizione della patologia riportata nel testo; breve descrizione dello sviluppo sociale del bambino; una settimana tipo con le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere, il ruolo delle figure professionali coinvolte; la normativa di riferimento.

ESEMPIO DI SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI UNA SETTIMANA TIPO :

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
8.30 -12.00					
12.00 - 14.00 <i>(pausa pranzo)</i>					
14.00 - 17					

Allegato 4 : Seconda Simulazione Seconda Prova

Macrotema

Minore: il caso di Simone

Simone ha 8 anni e frequenta la scuola primaria. Il bambino mostra diffidenza nei confronti degli adulti e spesso rifiuta il contatto visivo. Arriva a scuola in ritardo e l'abbigliamento risulta inadeguato rispetto alla stagione e all'età e nemmeno pulito. Simone non ha quasi mai la merenda. Le maestre della classe in cui è inserito osservano un comportamento disinteressato, apatico. Un giorno, dopo numerosi incoraggiamenti, il bambino ha incominciato a disegnare. Il disegno ha colori scuri, monotoni, dal tratto marcato e tra i personaggi compare una figura mostruosa. Le maestre contattano i genitori assenti dalla vita scolastica del figlio e non ottengono alcuna risposta. Un giorno le maestre vedono Simone febbricitante e intento a grattarsi insistentemente. Pertanto, sospettando una possibile malattia esantematica, accompagnano il bambino dall'infermiere scolastico che rileva, oltre alle tipiche macchie esantematiche della rosolia, anche vecchie cicatrici sospette e numerosi lividi. Pertanto vengono allertati i servizi sociali per la presa in carico della situazione.

Il/La candidato/a, partendo dal caso proposto, dopo aver descritto la rosolia, descriva le cause e

le forme di maltrattamento minorile, le conseguenze dello stato psicologico del minore.

Inoltre, predisponga un progetto individualizzato (CASO) per la risoluzione dei problemi indicando: analisi della situazione; bisogni, obiettivi, strutture, servizi e terapie che vengono

considerati per prendere in carico il soggetto del caso; normativa di riferimento a supporto e l'accesso ai servizi.

Allegato 5 : Griglia di valutazione della Seconda Prova

A.S. 2024-2025			
STUDENTE		CLASSE	
Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile ai diversi livelli	Punteggio attribuito
1- Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Utilizza il lessico in modo articolato, appropriato ed accurato	4	
	Utilizza il lessico in modo coerente ed accurato	3	
	Utilizza il lessico in modo sufficientemente adeguato	2	
	Utilizza il lessico in modo impreciso e lacunoso	1	
2- Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	Utilizza una struttura logico-espositiva <u>pienamente coerente</u> Utilizza una struttura logico-espositiva <u>coerente</u> Utilizza una struttura logico-espositiva scarsamente coerente	3 2 1	

3- Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Possiede una padronanza delle conoscenze complete e ampie	5	
	Possiede una padronanza delle conoscenze precise ed esaurienti	4	
	Possiede una padronanza delle conoscenze sufficientemente complete	3	
	Possiede una padronanza delle conoscenze limitate e imprecise	2	
	Possiede una padronanza delle conoscenze scarse	1	
4- Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche	Possiede ottime competenze professionali; analizza,	8	

utili a conseguire le finalità dell'elaborato	comprende e risolve le situazioni problematiche con strategie diverse		
	Possiede discrete competenze professionali; analizza, comprende e risolve le situazioni problematiche con strategie adeguate	7	

	Possiede buone competenze professionali; analizza, comprende e risolve le situazioni problematiche in modo appropriato	6	
	Possiede adeguate competenze professionali; accettabile l'analisi, la comprensione e la risoluzione delle situazioni <u>problematiche</u> Possiede competenze professionali accettabili; anche relativamente all'analisi, alla comprensione e alla risoluzione delle situazioni problematiche proposte	5 4	
	Possiede ridotte competenze professionali; limitate l'analisi, la comprensione e la risoluzione delle situazioni problematiche proposte	3	
	Possiede scarse competenze professionali; inadeguate l'analisi, la comprensione e la risoluzione delle situazioni problematiche	2	

	proposte		
	Possiede competenze professionali pressoché	1	

	Nulle;anche relativamente all'analisi, alla comprensione e alla risoluzione delle situazioni Problematiche proposte		
TOTALE			Punti _____/20